

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva

CdS: Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva

Codice 0790106202400001

Classe di laurea L-24

Sede: Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, Campus di Germaneto

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

Struttura di raccordo: Scuola di Medicina e Chirurgia

Primo anno accademico di attivazione: 2016/2017

Gruppo di Riesame.

Prof.ssa Liana Palermo (Presidente del CdS)

Prof.ssa Simona Raimo (Docente del CdS, Responsabile del Riesame in seno al gruppo AQ del CdS, Referente del CdS per l'internazionalizzazione)

Dott. Antonio Aquino (Docente del CdS, Membro del gruppo AQ del CdS)

Dott.ssa Laura Mannello (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS e membro del gruppo AQ del CdS)

Sig.ra Giorgia Zinna (Rappresentante degli studenti in seno al gruppo AQ del CdS)

Sig. Carlo Raso (Rappresentante degli studenti in seno al gruppo AQ del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 25/09/2024; 11/10/2024; 17/10/2024; 22/10/2024

Oggetti della discussione:

25/09/2024: Condivisione dei documenti messi a disposizione dal PQA e Commissione didattica della Scuola di Medicina e Chirurgia, definizione del cronoprogramma dei lavori;

11/10/2024: Il Gruppo AQ, come da cronoprogramma, ha analizzato le sezioni del riesame ciclico (RC) riguardanti l'assicurazione della qualità nella progettazione e nell'erogazione del corso di studio. Sono stati discussi i principali mutamenti intercorsi rispetto al precedente RC del 2019 e l'analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni per poi definire, per entrambe le sezioni del rapporto di RC, obiettivi e azioni di miglioramento.

17/10/2024: Il Gruppo AQ, come da cronoprogramma, ha principalmente analizzato la sezione del riesame ciclico (RC) riguardante la gestione delle risorse del corso di studio. Sono stati discussi i principali mutamenti intercorsi rispetto al precedente RC del 2019 e l'analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni per poi definire obiettivi e azioni di miglioramento. Sono stati, inoltre, ulteriormente discussi alcuni aspetti per realizzare al meglio gli obiettivi della sezione assicurazione della qualità nella progettazione del corso di studio.

22/10/2024: Il Gruppo AQ, come da cronoprogramma, ha principalmente analizzato le sezioni del riesame ciclico (RC) riguardanti "riesame e miglioramento del CdS" e "commento agli indicatori". Sono stati discussi i principali mutamenti intercorsi rispetto al precedente RC del 2019 e l'analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni per poi definire obiettivi e azioni di miglioramento. È stato quindi approvato il documento finale da sottoporre all'attenzione del Consiglio del CdS.

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio di CdS nella seduta del giorno 11/12/2024.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il documento approvato dal Gruppo AQ del CDS, dopo essere stato inviato a tutti i membri del Consiglio del CdS, è stato presentato, discusso ed approvato all'unanimità e senza modifiche nella riunione del Consiglio del CdS del giorno 11/12/2024.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Descrizione

I principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame ciclico (2019) relativamente ai processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS riguardano:

- l'istituzione del consiglio del CdS come da Regolamento Consigli di Corso di Studio (emanato con D.R. n. 1115 del 08/09/2021) dell'Ateneo di Catanzaro a partire dall'A.A. 2021/2022 che, sulla base di tale regolamento, è l'organo che può "formulare proposte su ogni questione attinente al corso di studio", incluse "le innovazioni e/o modifiche dell'offerta formativa";
- interlocuzioni con i referenti dei Corsi di Laurea Magistrale (CdLM) di area psicologica d'Ateneo entrambi istituiti dopo il riesame ciclico del 2019 (un CdLM LM-51 è stato attivato nell'A.A. 2019/2020 e un nuovo CdLM LM-51 è attivo dall'A.A. 2024/2025), con lo scopo di assicurare la continuità formativa tra i percorsi di laurea triennale e magistrale;
- migliore visibilità del progetto formativo grazie alla creazione di un sito internet specifico per il corso di laurea;
- la modifica di ordinamento in applicazione della legge n. 163/2021. In particolare, in ottemperanza a quanto definito dal D.M. 163/2021 sulle lauree abilitanti, a partire dall'A.A. 2023/2024 sono stati apportati importanti cambiamenti nell'offerta formativa e nel piano di studi quali l'introduzione di 10 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) e una maggiore flessibilità e scelta per gli studenti in relazione alle attività affini. Nell'elaborazione del nuovo percorso formativo è stata operata, inoltre, una razionalizzazione del numero degli esami, rendendoli meno frammentati e più organici. La nuova offerta formativa conserva la sua natura di percorso di base nell'ambito della formazione psicologica e propedeutico per l'accesso alla laurea magistrale della classe LM-51 per acquisire una formazione psicologica completa. Al contempo, si propone di rispondere alle esigenze di una formazione integrata, dove ai fondamenti teorici delle discipline psicologiche di base e caratterizzanti si affianchino competenze metodologiche e attività pratiche. Queste ultime si propongono di offrire agli studenti un primo contatto con i diversi ambiti applicativi della futura professione psicologica.

Azione Correttiva n. 1	<i>RC-2019-1c Dialogo con il Corso di Laurea Magistrale LM-51 dell'Ateneo e portatori di interesse</i>
Azioni intraprese	Il CdS è stato istituito nell'A.A. 2016/2017, in un periodo in cui presso l'Ateneo di Catanzaro non era ancora attivo alcun Corso di Laurea Magistrale LM-51. Il precedente riesame ciclico è stato completato prima dell'avvio del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Cognitiva e Neuroscienze, attivo dall'A.A. 2019/2020, e pertanto ci si proponeva di avviare un dialogo costruttivo con tale CdLM. Negli anni successivi, si è mantenuto un costante confronto con il Corso di Laurea Magistrale, monitorando la coerenza e l'adeguatezza della propria offerta formativa. A tal fine, sono stati organizzati numerosi incontri, sia informali sia periodici, con la partecipazione regolare del referente del CdLM e dei portatori di interesse esterni. La componente docente del gruppo AQ del CdS ha partecipato anche ad un primo incontro in fase di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Forense e Criminologica, attivo dall'A.A. 2024/2025, al fine di rafforzare il dialogo e coordinare i percorsi formativi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	È evidente un aumento della percentuale del numero di laureati del CdS che prosegue gli studi nello stesso Ateneo che passa dal 45,7% dei laureati del 2020 al 53,8% dei laureati del 2023 (dati Almalaurea). Ovviamente tale dato risente del fatto che il CdS triennale ha un numero di posti disponibili (in relazione agli A.A. è variato da 250 a 300) superiore al numero dei posti disponibili nel CdLM LM-51 dell'Ateneo. Un dato molto utile è, quindi, anche quello del numero assoluto di iscritti al corso di Laurea Magistrale in Psicologia Cognitiva e Neuroscienze provenienti dall'Ateneo di Catanzaro (attivo dall'A.A. 2019/2020 e che prevede 100 posti) che sono passati da 52 nel 2019 a 95 nel 2023 (dati provenienti dalla consultazione dell'indicatore iC04 del suddetto CdLM). Vista la recente istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Forense e Criminologica, che sarà attivo dall'A.A. 2024/2025, si ritiene particolarmente importante intensificare il dialogo con il nuovo CdLM al fine di garantire un coordinamento ottimale tra i diversi livelli di formazione.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

Titolo: SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b

Link del documento

https://drive.google.com/file/d/1mpWrnlSHwMOQ49VhlFna1s1vn_x5KoA0/view?usp=drive_link

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1zUg74W_xjhCKMx8xJ2SNdpy7tyBfnmhR/view?usp=drive_link

Titolo: RRC 2019;

Breve Descrizione: Rapporto del Riesame Ciclico del CdS del 2019;

Riferimento: Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1NfTmn2W5Q_Wbad709uGOPTcU6apor_B/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

Titolo: Dati AlmaLaurea

Breve Descrizione: Dati AlmaLaurea su 102 intervistati, indagine relativa al 2023, dati elaborati ad aprile 2024

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1PWHneE1ush6k2oolLhHMhiFrCYJnXDF/view?usp=drive_link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno guidato la definizione del carattere CdS, sia negli aspetti culturali che professionalizzanti, rimangono tuttora valide, sebbene abbiano subito necessari adattamenti conseguenti le modifiche normative in applicazione della legge n. 163/2021. Il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche continua a mantenere la propria identità come percorso formativo di base nell'ambito delle diverse aree della psicologia, fornendo solide competenze

per il successivo accesso ai corsi di laurea magistrale nell'area psicologica (classe LM-51). Allo stesso tempo, il corso fornisce competenze teorico-pratiche che preparano i laureati che non volessero continuare il loro percorso di studi con la laurea magistrale a svolgere attività professionali in ambito psicologico sotto la supervisione di uno psicologo iscritto alla sezione A dell'Albo. Tale possibilità è subordinata al superamento dell'esame di Stato per l'iscrizione alla sezione B dell'Albo degli Psicologi.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Il CdS risponde adeguatamente alle esigenze e alle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento per quanto riguarda la prosecuzione degli studi nei cicli successivi, come i corsi magistrali di area psicologica (LM-51) verso i quali la maggioranza dei laureati del CdS in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva decide di proseguire. Gli ultimi dati forniti da AlmaLaurea (dati di aprile 2024 che si riferiscono all'anno solare 2023) indicano, infatti, che il 94,1% dei laureati del CdS è iscritto ad un corso di laurea Magistrale (il dato dell'intero Ateneo di Catanzaro è invece del 57%). Di questi il 6,9% svolge anche un'attività lavorativa. Il restante 5,9% dei laureati del CdS "non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello e non cercano". Sebbene nel leggere i dati relativi all'occupabilità occorre considerare che gli iscritti all'albo B (aperto ai laureati triennali), rispetto agli iscritti all'albo A (aperto ai laureati magistrali LM-51) dell'Ordine degli Psicologi, sono in numero veramente esiguo sia a livello regionale sia nazionale, si confida che, in prospettiva, le recenti modifiche ordinamentali possano contribuire a rendere il titolo di studio più spendibile nel mercato del lavoro, pur mantenendo la sua natura di percorso formativo di base e propedeutico a studi di II livello.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le parti interessate sono state identificate e coinvolte attraverso specifici incontri i cui verbali sono accessibili tramite link inserito nella sezione A1b della scheda SUA-CdS. Il CdS ha incontrato in più occasioni l'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria (organismo di riferimento sui risvolti professionali del Cds sul territorio), il Presidente del corso di laurea Magistrale in Psicologia Cognitiva e Neuroscienze, che accoglie una percentuale importante di studenti in uscita dal CdS, ed enti del territorio convenzionati per il tirocinio professionalizzante.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state attentamente valutate nella progettazione del CdS, sia per quanto riguarda la possibilità di proseguire gli studi nei cicli successivi e sia in relazione alle prospettive occupazionali dei laureati e delle laureate. Grande attenzione è stata rivolta all'ambito della testistica psicologica, come suggerito dai rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria (ad esempio nel piano di studi è previsto l'insegnamento Teorie e Tecniche dei Test con 3 CFU di Laboratorio). Per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro, il piano di studi prevede laboratori collegati ai corsi del terzo anno, che offrono agli studenti e alle studentesse l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche e sviluppare competenze pratiche in vari settori delle scienze psicologiche. In conformità con la normativa vigente, sono stati inseriti 10 CFU dedicati al Tirocinio Pratico Valutativo, contribuendo così a rendere il percorso formativo maggiormente orientato al mondo del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

La principale criticità rimane la limitata occupabilità dei laureati L-24, una condizione intrinseca alla natura del CdS triennale, concepito come primo livello di un percorso formativo più ampio nell'ambito della psicologia e quindi con una valenza professionalizzante ridotta. Tuttavia, le recenti modifiche apportate in seguito all'adeguamento al D.M. 163/2021 offrono potenziali miglioramenti, che saranno attentamente monitorati nei prossimi anni.

Tra le opportunità di miglioramento già emerse durante le consultazioni, vi è la costituzione di un Comitato di Indirizzo. Questo organismo potrebbe fornire orientamenti utili per allineare meglio il percorso formativo alle reali esigenze del mercato del lavoro e migliorare l'occupabilità dei laureati. Sebbene sia stato riconosciuto il valore di questa iniziativa, la sua implementazione è ancora in fase di sviluppo, ma si auspica di attuarla al più presto per favorire un dialogo più stretto tra gli aspetti connessi alla formazione universitaria e al mondo professionale.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Link del documento

https://drive.google.com/file/d/1mpWrnlSHwMOQ49VhIFna1s1vn_x5KoA0/view?usp=drive_link

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1zUg74W_xjhCKMx8xJ2SNdpy7tyBfnmhR/view?usp=drive_link

Titolo: Regolamento CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di studio

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1ZH9fTMxq41luZg5F0Q4bzOp_xCwWuBbQ/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

Titolo: Dati AlmaLaurea

Breve descrizione: Dati AlmaLaurea su 102 intervistati, indagine relativa al 2023, dati elaborati ad aprile 2024

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1PWHeE1ush6k2oolhHMhiFrCYJnXDF/view?usp=drive_link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il carattere del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva viene chiaramente delineato nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, come riportato nella Scheda SUA-CdS e nel regolamento del corso di studio. Il percorso formativo mira a fornire solide basi teorico-metodologiche in tutte le aree della psicologia, con una particolare enfasi sulla preparazione in ambito metodologico, psicometrico, cognitivo e neuropsicologico.

Lo studente apprende i fondamenti storici, teorici ed epistemologici dei diversi settori della psicologia (psicologia generale, neuropsicologia e neuroscienze cognitive e psicomетria, psicologia dello sviluppo e dell'educazione, psicologia sociale e del lavoro, psicologia dinamica e clinica), inquadrandola nel contesto delle scienze naturali e di quelle umane e sociali; studia i meccanismi cognitivi e neuro-psico-fisiologici alla base del comportamento, della cognizione, delle emozioni e delle relazioni umane; acquisisce competenze teorico-pratiche relative alla metodologia delle scienze del comportamento e dell'indagine e valutazione dei processi cognitivi normali e patologici. Attraverso attività di laboratorio e tirocinio pratico-valutativo, gli studenti acquisiscono capacità operative e iniziale consapevolezza del contesto professionale.

Tali obiettivi sono compatibili sia con il proseguimento degli studi dopo il conseguimento della laurea che con sbocchi

professionali immediati. Il corso, infatti, fornisce al laureato delle solide basi sulle quali proseguire nella formazione come psicologo e, quindi, accedere alla classe delle lauree magistrali in Psicologia (LM-51), con particolare preparazione per settori come le neuroscienze cognitive, la riabilitazione psicologica e neuropsicologica, la psicologia sperimentale e clinica. Le competenze acquisite sono anche funzionali all'inserimento nel mercato del lavoro, previa iscrizione alla sezione B dell'Albo degli Psicologi, come operatore in ambito sanitario, sociale o scolastico.

In conclusione, gli **obiettivi formativi** e il **profilo in uscita** risultano chiaramente esplicitati e coerenti tra loro, garantendo agli studenti una chiara visione sia degli scopi culturali e scientifici del corso, sia delle opportunità professionali che esso offre.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici del CdS e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente descritti nella sezione A4a della scheda SUA-CdS ed includono:

- l'inquadramento della psicologia nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali, come disciplina fondata sull'osservazione, la valutazione e la misurazione del comportamento, sulla discussione di teorie e modelli e sulla loro falsificazione tramite esperimenti;
- l'acquisizione dei fondamenti teorici della psicologia generale, sociale e dello sviluppo, dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento, e delle dinamiche delle relazioni umane;
- l'acquisizione di competenze teorico-pratiche relative alla metodologia delle scienze del comportamento, ai metodi statistici e alle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati;
- l'acquisizione di conoscenze sulle principali manifestazioni patologiche del comportamento umano in ambito neuropsicologico e psicologico clinico;
- l'acquisizione di competenze, tramite attività pratiche, delle principali metodologie di indagine e valutazione del comportamento e dei processi cognitivi normali e patologici;
- l'acquisizione di capacità di affrontare in modo critico le problematiche proposte e di comunicare efficacemente le proprie riflessioni al riguardo;
- l'acquisizione di adeguate abilità nell'utilizzo della lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione della lettura di testi specialistici, necessaria per lo studio e l'aggiornamento professionale.

Nella sezione A4b1, A4b2, A4c della scheda SUA-CdS i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente descritti e declinati nelle aree previste dai descrittori di Dublino.

Gli obiettivi specifici e risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono compatibili sia con il proseguimento degli studi dopo il conseguimento della laurea (accesso ai corsi di laurea magistrale nella classe LM-51) che con sbocchi professionali immediati, come già indicato nel punto precedente.

Criticità/Aree di miglioramento

Sebbene i profili culturali e professionali in uscita risultino coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, tali competenze non si traducono in un'elevata efficacia esterna in termini di occupabilità immediata per i laureati (dati AlmaLaurea). Come evidenziato dai dati stessi di AlmaLaurea, questo dato è principalmente connesso alla preferenza degli studenti a proseguire il percorso formativo con la laurea magistrale, requisito essenziale per l'accesso alla professione di psicologo e l'iscrizione all'Albo A. Tale problematica è ulteriormente aggravata da fattori legati al contesto regionale calabrese, dove i tassi di disoccupazione e la carenza di opportunità lavorative sono particolarmente elevati (dati ISTAT 2023). Si auspica che le recenti modifiche ordinamentali, a partire dall'A.A. 2023/2024, possano contribuire a rendere il titolo triennale più spendibile, migliorandone l'efficacia esterna e offrendo ai laureati migliori opportunità professionali anche in regioni con condizioni economiche più sfavorevoli. In questa direzione la creazione di un Comitato di Indirizzo può migliorare lo scambio con le parti interessate riguardo il profilo del laureato triennale, offrendo l'opportunità di dettagliare maggiormente le funzioni nel contesto di lavoro.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Link del documento

https://drive.google.com/file/d/1mpWrnISHwMOQ49VhIFna1s1vn_x5KoA0/view?usp=drive_link

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1zUg74W_xjhCKMx8xJ2SNdpy7tyBfnmhR/view?usp=drive_link

Titolo: Regolamento CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di studio

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1ZH9fTMxq41luZg5F0Q4bzOp_xCwWuBbQ/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

Titolo: Pagina web istituzionale del CdS

Link alla documentazione: https://medicina.unicz.it/corso_studio/scienze_tecniche_psicologia_cognitiva

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta e i percorsi formativi sono chiaramente definiti nella SUA-CdS (in particolare i quadri A4.a; A4.b.1, A4.b.2, B1) e nel regolamento didattico del CdS in coerenza con gli obiettivi formativi, i profili in uscita e le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati.

Il dettaglio degli insegnamenti per la didattica erogata, la descrizione del percorso formativo e il piano di studi sono, inoltre, riportati sulla pagina web specifica per il CdS sul sito d'Ateneo.

Il percorso formativo stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali riservando 4 CFU all'acquisizione di abilità informatiche e 4 CFU per la conoscenza di una lingua straniera (lingua inglese). Sono, inoltre, previsti 10 CFU per il TPV al terzo anno e al secondo anno sono previsti 8 CFU per le attività a scelta dello studente.

Sul sito web del CdS nel portale dell'Ateneo di Catanzaro sono presenti le schede delle attività formative erogate dal CdS.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

Nel regolamento del CdS e nella sezione B1 della scheda SUA è chiaramente indicata la struttura del CdS, così come sul sito internet del CdS. L'articolazione ore/CFU è bene esplicitata nel regolamento del CdS (in particolare articoli 4, 8 e 11). Sul sito del CdS nel portale d'Ateneo viene riportata l'offerta formativa del CdS con le schede degli insegnamenti. Sulla scheda di ogni insegnamento sono indicati i CFU complessivi, le ore di attività frontale e le ore di studio individuale.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Con l'eccezione del periodo legato alla pandemia da Covid-19, non sono previste attività a distanza e l'attività didattica all'interno del CdS si svolge integralmente in presenza.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Ogni docente ha la responsabilità di gestire il materiale didattico relativo al proprio insegnamento. L'Ateneo mette a disposizione piattaforme specifiche, come Moodle e-learning, per l'archiviazione e la condivisione dei contenuti a supporto della didattica, ampiamente utilizzate da numerosi docenti del CdS, come si può verificare consultando la sezione dedicata al CdS sul portale e-learning (<https://elearning.unicz.it/course/index.php?categoryid=1174>).

Criticità/Aree di miglioramento

Riguardo questo punto non si ravvisano particolari criticità.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Schede degli insegnamenti accessibili da sito web del CdS

Link: https://medicina.unicz.it/corso_studio/scienze_tecniche_psicologia_cognitiva/insegnamenti

Titolo: Regolamento CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di studio

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1ZH9fTMxq41luZg5F0Q4bzOp_xCwWuBbQ/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

Titolo: Opinione studenti A.A. 2022/2023

Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/11/scientecnpsicogn.pdf>

Titolo: Opinione studenti A.A. 2021/2022

Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/03/corsi3-16.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti, disponibili sul sito del CdS, presentano in modo chiaro i contenuti e i programmi dei corsi in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. A partire dall'A.A. 2023/2024 non sono più presenti corsi integrati nel piano didattico. La scheda di ogni insegnamento include informazioni dettagliate come: obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, programma esteso, risorse per l'apprendimento, metodi didattici, criteri di valutazione, attività di supporto, l'articolazione in termini di ore/ CFU, contatti e altre informazioni utili.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il sito web del CdS dà, complessivamente, adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti, ma, in considerazione del fatto che parte del corpo docente non è di ruolo, alcuni ritardi nelle procedure di assegnazione degli incarichi di docenza si ripercuotono sulla puntualità nella disponibilità delle informazioni complete e aggiornate nelle schede.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali viene descritto, in generale, nel regolamento didattico (Art. 10) approvato dal CdS e dagli organi accademici competenti e, in maniera dettagliata, nelle schede degli insegnamenti disponibili sul sito del CdS.

Dal punto di vista della chiarezza nella comunicazione delle modalità d'esame, un controllo viene effettuato anche attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti che sono analizzate in apposita riunione del CdS e dal Gruppo AQ del CdS. Come indicato dai dati complessivi delle risposte ai questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti (in particolare la domanda 8), emerge che il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle prove di verifica. Un punto di miglioramento è quello delle modalità di svolgimento delle verifiche intermedie, per le quali non sono sempre presenti informazioni dettagliate nelle schede dei singoli insegnamenti e per le quali le informazioni operative specifiche sono spesso comunicate durante lo svolgimento delle lezioni.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

I docenti, per ciascun insegnamento, definiscono le modalità di valutazione in modo congruente con le specificità della disciplina. Dall'analisi delle schede degli insegnamenti emerge, complessivamente, coerenza tra le modalità di verifica adottate e il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica finali sono specificate nelle schede di ciascun insegnamento, disponibili sul sito web del CdS, che includono anche i criteri adottati per la gradazione dei voti. Come precedentemente indicato, dai dati complessivi delle risposte ai questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti (in particolare la domanda 8) non emergono particolari criticità su questo aspetto. Nella maggior parte dei casi i dettagli sullo svolgimento di eventuali verifiche intermedie vengono comunicati dai docenti all'inizio del corso e nel corso delle lezioni. Tuttavia, è auspicabile un miglioramento nella diffusione delle informazioni relative a queste ultime.

Criticità/Aree di miglioramento

Alcune criticità legate alla composizione del corpo docente, in parte costituito da docenti non di ruolo, e ritardi nelle procedure di assegnazione degli incarichi di docenza si riflettono negativamente sulla tempestività della comunicazione delle informazioni. È fondamentale promuovere una programmazione maggiormente tempestiva dell'assegnazione degli incarichi di docenza.

Aspetto su cui è possibile un ulteriore miglioramento è la comunicazione delle informazioni relative alle eventuali verifiche intermedie predisposte dai docenti, mediante una diffusione più ampia e puntuale delle stesse.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Calendario Didattico

Descrizione: Calendario didattico accessibile da sito web del CdS

Link: https://medicina.unicz.it/corso_studio/scienze_tecniche_psicologia_cognitiva/calendario_lezioni

Titolo: Calendario degli esami di profitto

Descrizione: Calendario degli esami di profitto accessibile da sito web del CdS

Link: https://medicina.unicz.it/corso_studio/scienze_tecniche_psicologia_cognitiva/calendario_esami

Titolo: Calendario sedute di laurea

Descrizione: Calendario delle sedute di laurea accessibile da sito web del CdS

https://medicina.unicz.it/corso_studio/scienze_tecniche_psicologia_cognitiva/calendario_sedute

Titolo: Regolamento del CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di studio

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1ZH9fTMxq41luZg5F0Q4bzOp_xCwWuBbQ/view?usp=drive_link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il calendario didattico con l'indicazione delle date delle lezioni, gli esami di profitto e prova finale viene pubblicato ogni anno sul sito del CdS. Nello specifico, sulla base del Regolamento didattico del CdS, la didattica erogata viene organizzata secondo un orario coordinato dall'ufficio didattico della Scuola di Medicina, che ha il quadro della disponibilità delle aule. Il calendario delle lezioni è realizzato bilanciando l'erogazione delle attività formative tra il I e II semestre, gli orari sono pianificati evitando sovrapposizioni tra i corsi di uno stesso anno in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti e tenendo conto delle esigenze degli studenti (ad esempio, gli orari delle lezioni ed esami sono previsti in orari compatibili con quelli dei mezzi pubblici che operano non solo nella città di Catanzaro, ma anche per spostarsi in altre località della regione Calabria). Il calendario degli esami è realizzato, inoltre, nel rispetto della carta dei diritti degli studenti (ad esempio, 7 appelli minimi per ogni esame e due appelli per i fuoricorso; una distanza minima di 15 giorni tra ogni appello, nessuna sovrapposizione tra esami dello stesso anno di corso).

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il processo di valutazione si basa principalmente sugli indicatori disponibili annualmente per la redazione della Scheda SMA e sulle opinioni degli studenti, analizzati sia dal gruppo AQ sia dal Consiglio del CdS. Su questa base vengono formulate eventuali proposte di modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche.

Il Presidente del CdS partecipa inoltre regolarmente ad incontri con il Presidio della Qualità di Ateneo e con la Commissione Didattica della Scuola di Medicina e Chirurgia dove vengono affrontate anche tematiche relative alla

pianificazione della didattica e delle verifiche. I tutor svolgono riunioni con i docenti referenti degli esami per il quale è stata individuata la necessità di tutoraggio dal CdS per discutere criticità e ottimizzare il coordinamento.

Gli incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti e tutor sono un aspetto da strutturare maggiormente per garantire un miglior allineamento e una pianificazione più efficace.

Criticità/Aree di miglioramento

Per migliorare ulteriormente la puntualità della comunicazione delle informazioni relative alla didattica e alle verifiche, sarà utile ottimizzare le procedure di assegnazione degli incarichi di docenza, tenendo conto della composizione del personale che include anche docenti non di ruolo.

Gli incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti e tutor potrebbero beneficiare di una programmazione più regolare e strutturata.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: <i>Promuovere l'istituzione di un Comitato d'Indirizzo</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Coinvolgere in modo più attivo e strutturato le parti interessate, non solo nella condivisione delle loro valutazioni sul CdS, ma anche nella formulazione di proposte concrete che considerino i diversi aspetti della progettazione di un CdS, con un'attenzione particolare ai requisiti professionalizzanti.
Azioni da intraprendere	Si ritiene rilevante promuovere l'istituzione di un organo consultivo che rivesta un ruolo centrale sia nella fase di progettazione che in quella di aggiornamento dei percorsi formativi, garantendo un continuo collegamento tra l'Università e il mondo del lavoro, oltre a monitorare l'efficacia degli sbocchi occupazionali. Il Comitato d'Indirizzo avrà, inoltre, il compito di favorire il dialogo e il coordinamento tra i corsi di laurea triennale e magistrale, al fine di assicurare una continuità formativa e una coerenza tra i diversi livelli di formazione. Dal momento che a livello di Ateneo non esistono uno specifico regolamento e delle linee guida in merito alla costituzione dei Comitati di indirizzo, il primo step sarà quello di sensibilizzare gli organi competenti (Dipartimento di afferenza del CdS, Senato Accademico) su tale aspetto. Andranno, quindi, individuate le parti interessate, approvata la composizione con delibera degli organi di Ateneo competenti, resa nota la composizione del comitato sul sito del CdS, convocate annualmente le riunioni del comitato.
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento della percentuale di laureati soddisfatti e della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi
Responsabilità	Presidente del CdS e Gruppo di gestione AQ del CdS per la sensibilizzazione degli Organi di Ateneo competenti per l'elaborazione di un regolamento e di linee guida in merito alla costituzione dei Comitati di indirizzo dei CdS dell'Ateneo e per la successiva, eventuale, individuazione delle parti interessate. Dipartimento di afferenza del CdS e Organi di Ateneo competenti per la regolamentazione di tale organo consultivo.
Risorse necessarie	Risorse umane per la creazione di reti formali e informali sia interne che esterne, supporto degli Uffici didattici per gli aspetti organizzativi e aggiornamento del sito.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo riesame ciclico (5 anni)

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: <i>Monitoraggio dell'impatto del Nuovo Ordinamento sull'occupabilità immediata dei laureati e sulla loro integrazione nel mercato del lavoro.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Un'area di miglioramento rimane la limitata occupabilità dei laureati, dovuta principalmente al fatto che il CdS triennale L-24 è pensato come fase iniziale del percorso formativo verso la professione di Psicologo. La maggior parte dei laureati, infatti, prosegue iscrivendosi a un corso di Laurea Magistrale per acquisire una formazione completa. Le recenti modifiche introdotte a seguito dell'adeguamento al D.M. 163/2021, tuttavia, aprono prospettive di miglioramento che verranno seguite e valutate con attenzione nei prossimi anni.
Azioni da intraprendere	Monitorare con attenzione gli indicatori che fotografano l'occupabilità per i laureati del nuovo ordinamento e consolidare il confronto con i portatori di interesse per rendere il CdS più aderente alle richieste del mondo del lavoro (anche tramite la creazione del comitato di indirizzo).
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (indicatore iC06); Percentuale di laureati occupati (dati AlmaLaurea).
Responsabilità	Presidente del CdS e gruppo AQ
Risorse necessarie	Sarà necessario il lavoro di monitoraggio degli indicatori effettuato dal gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Appena disponibili (i primi laureati del nuovo ordinamento sono previsti nell'anno accademico 2025/2026) saranno monitorati gli indicatori per i laureati del nuovo ordinamento e saranno posti a confronto con gli indicatori dei laureati del precedente ordinamento fino al prossimo rapporto di riesame ciclico.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2024: <i>Ottimizzazione della gestione e diffusione delle informazioni didattiche</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sebbene gli ultimi dati dei questionari delle opinioni studenti complessivamente non evidenzino criticità importanti, ci sono margini di miglioramento nella diffusione delle informazioni didattiche. Le procedure non sempre tempestive nell'assegnazione degli incarichi di docenza determinano, infatti, alcuni ritardi nella comunicazione delle informazioni relative ad alcuni insegnamenti. L'area di miglioramento riguarda anche la diffusione delle informazioni sulle verifiche intermedie predisposte dai docenti.
Azioni da intraprendere	Promuovere una programmazione anticipata degli incarichi di docenza per evitare ritardi nella comunicazione delle informazioni sugli insegnamenti, sensibilizzando gli organi di Ateneo competenti. Sensibilizzare il corpo docente nella diffusione delle informazioni riguardanti le verifiche intermedie, attraverso un sistema più efficace e puntuale.
Indicatore/i di riferimento	Soddisfazione degli studenti per la chiarezza e tempestività delle informazioni (questionario delle opinioni degli studenti).
Responsabilità	Presidente del CdS, Ufficio Didattico della Scuola di Medicina, e gruppo AQ del CdS
Risorse necessarie	Coordinamento con l'Ufficio Didattico per una gestione più efficiente degli incarichi. Monitoraggio costante del feedback degli studenti attraverso questionari.
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio dei risultati e dell'efficacia delle modifiche entro il successivo ciclo di riesame.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

<i>Descrizione</i> I principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame ciclico (2019) relativamente ai processi di assicurazione della qualità nella fase di erogazione del CdS riguardano: -una maggiore attenzione alla definizione delle conoscenze richieste per l'accesso così come alla modalità di verifica delle stesse e all'assegnazione e recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, i cui dettagli sono definiti nell'articolo 3 del nuovo regolamento del CdS approvato con DR 273 del 1/03/2024; - la modifica nel piano di studi che ha introdotto una maggiore flessibilità e scelta per gli studenti in relazione alle attività affini. Nell'elaborazione del nuovo percorso formativo è stata operata, inoltre, una razionalizzazione del numero degli esami, rendendoli meno frammentati e più organici; -intensificazione del tutoraggio per gli insegnamenti che gli studenti e le studentesse hanno identificato come più complessi; - un significativo miglioramento dell'internazionalizzazione grazie alla nomina di un referente specifico per il CdS e alla stipula di nuovi accordi di cooperazione internazionale. Questo impulso ha determinato un incremento sia delle attività di mobilità in entrata che di quelle in uscita.	
Azione Correttiva n.1	<i>RC-2019-2c Miglioramento della Verifica dei Requisiti di Accesso</i>
Azioni intraprese	Sono state meglio strutturate le modalità di verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso e di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). È stata inoltre strutturata la modalità di assegnazione e recupero di specifici OFA. In particolare, per accertare le conoscenze richieste e verificare eventuali OFA gli immatricolati svolgono un test di verifica con quesiti a risposta multipla che verte su due aree: (i) analisi e comprensione di un testo in lingua italiana e (ii) ragionamento logico. Nel caso in cui non venga raggiunto il punteggio soglia in una o entrambe le aree del test di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, vengono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sulla base dell'area o delle aree in cui sono state registrate delle lacune. L'obbligo formativo aggiuntivo consiste nella partecipazione ad appositi corsi di supporto, erogati in modalità telematica e volti all'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste (analisi e comprensione di un testo in lingua italiana e ragionamento logico). Alla fine del corso di supporto, viene svolto un nuovo test scritto a risposta multipla sugli argomenti oggetto del percorso di recupero. L'obbligo formativo aggiuntivo assegnato si intende recuperato dietro superamento del test di recupero.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Considerando la pandemia da Covid-19 e tutte le criticità ad essa connesse per l'erogazione della didattica, per valutare l'azione correttiva si ritiene utile porre a confronto i dati relativi agli "ulteriori indicatori per la valutazione della didattica" del gruppo E – iC13 (<i>percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</i>) e iC16bis (<i>percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno</i>) relativi al precedente riesame (2019) e gli ultimi dati disponibili (2022) relativi, inoltre, ad una coorte immatricolata dopo la pandemia. È evidente un netto miglioramento di entrambi gli indicatori che passano, rispettivamente, dal 49,6% (iC13 del 2019) al 78,5% (iC13 del 2022) e dal 39,2% (iC16bis del 2021) all'81,2% (iC16bis del 2022). Entrambi gli indicatori risultano, quindi, nel 2022 superiori sia all'area geografica (iC13 del 2022: 68,8% e iC16bis del 2022: 64,4%) che alla media nazionale (iC13 del 2022: 73,8% e iC16bis del 2022: 68,4%).
Azione Correttiva n.2	<i>RC-2019-2c Intensificazione del tutoraggio</i>
Azioni intraprese	Nell'ottica di ridurre le difficoltà legate agli insegnamenti che sono risultati essere più complessi per le studentesse e gli studenti, è stato intensificato il tutoraggio. Sono stati reclutati tutor per le discipline che presentano maggiore criticità, soprattutto per quelle del I anno del CdS, con l'obiettivo di favorire il successo accademico e supportare gli studenti e le studentesse nel superamento delle difficoltà didattiche.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Come indicato in precedenza, considerando la pandemia da Covid-19 e tutte le criticità ad essa connesse per l'erogazione della didattica, per valutare l'azione correttiva si ritiene utile porre a confronto i dati relativi agli "ulteriori indicatori per la valutazione della didattica" del gruppo E – iC13 (<i>percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</i>) e iC16bis (<i>percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno</i>) relativi al precedente riesame (2019) e gli ultimi dati disponibili (2022) relativi, inoltre, ad una coorte immatricolata dopo la pandemia. È evidente un netto miglioramento di entrambi gli indicatori che passano, rispettivamente, dal 49,6% (iC13 del 2019) al 78,5% (iC13 del 2022) e dal 39,2% (iC16bis del 2021) all'81,2% (iC16bis del 2022). Entrambi gli indicatori risultano, quindi, nel 2022 superiori sia all'area geografica (iC13 del 2022: 68,8% e iC16bis del 2022: 64,4%) che alla media nazionale (iC13 del 2022: 73,8% e iC16bis del 2022: 68,4%).
--	--

Azione Correttiva n.3	<i>RC-2019-2c Potenziare l'internazionalizzazione del CdS</i>
Azioni intraprese	Nomina di un referente specifico per l'internazionalizzazione del CdS e stipula di nuovi accordi di cooperazione internazionale (siglatura di nuove convenzioni Erasmus)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva ha portato a un miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione. Nello specifico emerge un miglioramento per l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso). L'ultimo dato disponibile del 2022 (9,2%) è, infatti, decisamente migliorato rispetto al primo dato del 2019 (4,4%), discostandosi adesso solo di poco rispetto all'area geografica di riferimento (11,7%) e alla media nazionale (12,2%). Il dato è anche leggermente migliore del dato complessivo dell'Ateneo di Catanzaro (7,2% nel 2022).

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadro B5

Link del documento

https://drive.google.com/file/d/1mpWrnISHwMOQ49VhIFna1s1vn_x5KoA0/view?usp=drive_link

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadro B5

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1zUg74W_xjhCKMx8xJ2SNdpy7tyBfnmhR/view?usp=drive_link

Titolo: Verbale gruppo AQ con commento agli indicatori

Breve Descrizione: Verbale gruppo AQ del 25.09.2024 con commento agli indicatori

Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1qkZ6QPc3fccR3ks2UXtj21Kz02XtHTeR?usp=drive_link

Titolo: Verbale gruppo AQ con commento agli indicatori

Breve Descrizione: Verbale gruppo AQ del 10.11.2023 con commento agli indicatori

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/179CMd6owI7HeMmljUVPrUqPmAl7ceja/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

Titolo: Pagina web istituzionale del CdS

Link alla documentazione: https://medicina.unicz.it/corso_studio/scienze_tecniche_psicologia_cognitiva

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?*

Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, il CdS partecipa attivamente alle iniziative organizzate dalla Commissione Orientamento di Ateneo. Ad esempio, di recente, il CdS ha preso parte agli Open Days del 3-4-5 maggio 2023, tenutisi presso l'università, durante i quali sono stati forniti dettagli sull'offerta formativa, i profili professionali e i percorsi di studio agli studenti delle scuole superiori della Regione. Inoltre, a settembre 2024, il CdS ha partecipato allo stand informativo dell'Ateneo durante la manifestazione locale "Notte Piccante", offrendo un'occasione informale ma strategica per avvicinare potenziali studenti e le loro famiglie.

Il CdS continua inoltre a organizzare, all'inizio di ogni anno accademico, una giornata di presentazione del piano didattico e dei servizi per le matricole, per fornire supporto e orientamento agli studenti durante il loro percorso accademico. Vengono organizzati incontri di orientamento in itinere, volti a sostenere gli studenti in momenti chiave del percorso formativo, come ad esempio l'incontro dedicato alla preparazione e stesura dell'elaborato finale, che fornisce indicazioni pratiche e metodologiche per affrontare questo importante passaggio.

Gli studenti e le studentesse possono, inoltre, avvalersi del tutoraggio, attivato su richiesta dei docenti dei corsi in cui emerge un maggiore bisogno di supporto, svolto da tutor dedicati in modo specifico all'insegnamento.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, gli studenti e le studentesse del CdS possono partecipare agli eventi di orientamento dell'Ateneo durante i quali sono presentati i corsi di laurea magistrale LM-51 dell'Ateneo, inclusi i requisiti e le procedure per la partecipazione ai bandi di ammissione. Questo tipo di orientamento è fondamentale per sostenere una transizione consapevole e mirata verso il proseguimento del percorso accademico. Gli studenti e le studentesse possono, inoltre, usufruire delle attività realizzate dalla Commissione Orientamento di Ateneo.

Sebbene le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita siano in linea con i profili culturali e professionali delineati dal corso, questo aspetto può essere migliorato. In particolare, la mancanza di un coordinamento interno più strutturato rappresenta un punto debole. Per questo motivo, un obiettivo futuro è la nomina di un referente per l'orientamento, che si rapporti in maniera sistematica con la Commissione Orientamento dell'Ateneo al fine di potenziare l'efficacia delle attività di orientamento e migliorare il coordinamento con le iniziative centrali. Si auspica che questa azione correttiva possa garantire un allineamento ancora più forte con i profili culturali e professionali del CdS e contribuire a rendere il processo di orientamento più efficiente.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento del CdS sono strutturate con l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza nelle scelte da parte degli studenti.

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, l'indicatore iC14, che misura la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno, mostra un trend positivo e in crescita, passando dal 76,7% nel 2019 all'87,6% nel 2022. Quest'ultimo dato è superiore sia alla media nazionale (86,3%) che a quella dell'area geografica (84,6%) e, quindi, suggerisce che le strategie di orientamento in ingresso adottate dal CdS, come una migliore accessibilità alle informazioni tramite il sito internet, stanno aiutando gli studenti a compiere scelte più consapevoli riguardo al loro percorso di studio.

Per l'orientamento in itinere, il CdS monitora costantemente gli indicatori relativi alle carriere studentesche e vengono attivate iniziative di supporto specifico, come il tutoraggio mirato per gli insegnamenti in cui si riscontra maggiore difficoltà. Questo permette agli studenti di avere un sostegno continuo nel corso del loro percorso, rendendo più consapevoli le loro scelte in itinere, sia riguardo alle modalità di superamento degli esami che alla gestione complessiva del loro percorso formativo.

In uscita, il CdS pone attenzione alla preparazione degli studenti per l'ingresso nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi. Le attività di orientamento in uscita del CdS sono integrate con quelle dei corsi di laurea magistrale LM-51 dell'Ateneo, poiché la maggior parte degli studenti sceglie di proseguire il proprio percorso formativo iscrivendosi ad un corso di secondo livello. Gli ultimi dati forniti da AlmaLaurea (aprile 2024, riferiti al 2023) mostrano, infatti, che il 94,1% dei laureati del CdS prosegue gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale, un dato nettamente superiore rispetto alla media dell'intero Ateneo di Catanzaro, che si attesta al 57%. Una piccola percentuale di studenti (6,9%) combina lo studio con un'attività lavorativa, mentre solo il 5,9% dei laureati non è iscritto ad una laurea magistrale, non lavora e non cerca lavoro. Questo scenario riflette anche il fatto che, a livello regionale e nazionale, il numero di iscritti all'albo B degli psicologi, aperto ai laureati triennali, è esiguo. La maggior parte dei laureati della classe L-24 preferisce proseguire gli studi per conseguire una formazione completa e accedere all'albo A, riservato ai laureati magistrali (LM-51). In prospettiva, le recenti modifiche ordinamentali potrebbero rendere il titolo di laurea triennale più competitivo nel mercato del lavoro. Tuttavia, la laurea di primo livello continua a mantenere la sua funzione principale di percorso formativo propedeutico per gli studi di secondo livello, un aspetto che le attività di orientamento in uscita cercano di rendere sempre più chiaro agli studenti, orientandoli verso scelte ponderate e informate riguardo al loro futuro professionale.

Nonostante i miglioramenti nell'indicatore iC14, l'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni dopo N+1 anni) risulta ancora al di sotto della media nazionale e dell'area geografica. Tuttavia, ci si aspetta che, grazie al continuo miglioramento dell'indicatore iC14, anche l'indicatore iC24 possa registrare un miglioramento nei prossimi anni. Va considerato, infatti, che l'indicatore iC24 risente dell'effetto ritardato della pandemia, poiché prende in esame un arco di tempo più lungo, e coorti di studenti diverse rispetto all'indicatore iC14.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS monitora regolarmente gli indicatori essenziali per valutare e migliorare l'efficacia delle attività di orientamento, sia in ingresso sia in itinere. In particolare, l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio) evidenzia un trend positivo e in crescita, con un incremento dal 76,7% nel 2019 all'87,6% nel 2022. L'ultimo dato disponibile (2022) è superiore sia rispetto all'area geografica (84,6% nel 2022) che al livello nazionale (86,3% nel 2022), suggerendo che gli interventi messi in atto per migliorare l'orientamento in entrata e la più agevole accessibilità alle informazioni in merito al percorso di laurea sul sito internet del corso di studio stanno avendo un impatto positivo.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, le attività di supporto e tutoraggio sono attivate sulla base del monitoraggio delle carriere e delle segnalazioni dei docenti che, identificando le aree di difficoltà degli studenti e delle studentesse, richiedono ad inizio anno accademico l'attivazione di tutoraggio per uno specifico insegnamento che viene svolto da tutor dedicati a fornire il supporto necessario per il loro superamento.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Le attività di orientamento in uscita del CdS tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, pur riconoscendo la natura propedeutica del corso di laurea triennale verso i percorsi di laurea magistrale (LM-51). Come precedentemente indicato, infatti, i dati AlmaLaurea più recenti (aprile 2024, relativi all'anno solare 2023) mostrano che il 94,1% dei laureati del CdS prosegue il proprio percorso iscrivendosi ad una laurea magistrale, confermando la tendenza dei laureati della classe L-24 a completare la propria formazione psicologica con studi di secondo livello. Ciò si riflette anche nel ridotto numero di iscritti all'albo B degli psicologi a livello nazionale e regionale. Le iniziative di orientamento in uscita sono sviluppate, quindi, principalmente con i corsi di laurea magistrale dell'Ateneo. In prospettiva, sarà importante monitorare gli effetti del nuovo ordinamento e valutare come questo inciderà sulle opportunità di inserimento lavorativo dei laureati triennali. Inoltre, per migliorare l'orientamento in uscita, si prevede di organizzare incontri futuri maggiormente strutturati in collaborazione con stakeholder locali e in particolare con l'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria.

Criticità/Aree di miglioramento

Nel complesso, le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita del CdS risultano allineate ai profili culturali e professionali delineati dal percorso di studio. Tuttavia, emergono aree di miglioramento che necessitano di interventi mirati. Un primo elemento di criticità riguarda la mancanza di un coordinamento interno più strutturato nelle attività di orientamento, che attualmente dipendono molto dalle iniziative della Commissione Orientamento di Ateneo. La partecipazione agli Open Days e ad altri eventi di orientamento è stata positiva, ma l'introduzione di un referente specifico per l'orientamento all'interno del CdS potrebbe migliorare l'efficacia del coordinamento tra le diverse attività e della loro comunicazione/visibilità. Tale figura faciliterebbe il collegamento tra le iniziative interne al CdS e quelle organizzate a livello centrale, assicurando un migliore allineamento con gli obiettivi formativi del corso.

Un ulteriore punto di debolezza riguarda l'indicatore iC24, che misura la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Nonostante i progressi positivi registrati nell'indicatore iC14, che mostra un incremento costante degli studenti che proseguono al secondo anno di corso, l'indicatore iC24 rimane inferiore alla media nazionale e dell'area geografica. Questo dato può essere in parte attribuito agli effetti della pandemia, che ha colpito in modo particolare le coorti di studenti analizzate da questo indicatore, considerando che prende in esame un arco temporale più esteso rispetto all'iC14. Si prevede, tuttavia, che il miglioramento continuo dell'iC14 influirà positivamente anche su questo indicatore nel prossimo futuro.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, l'alto tasso di proseguimento degli studi verso i corsi di laurea magistrale (94,1%) riflette una chiara preferenza dei laureati del CdS verso l'acquisizione di una formazione psicologica completa, in linea con i dati nazionali. Tuttavia, pur riconoscendo il carattere propedeutico della laurea triennale verso la formazione di II livello offerta dal corso di laurea Magistrale LM-51, sarà necessario monitorare gli effetti delle recenti modifiche ordinamentali, che potrebbero rendere il titolo più competitivo sul mercato del lavoro. In prospettiva, per affrontare queste sfide e migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita, sarà fondamentale sviluppare maggiori sinergie con stakeholder locali e con l'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria, organizzando incontri mirati che offrano agli studenti un supporto più strutturato nella transizione verso il mondo del lavoro o il proseguimento degli studi. Queste iniziative, integrate con un monitoraggio costante degli esiti occupazionali, rappresentano un'opportunità per migliorare l'allineamento tra il percorso formativo e le esigenze del mercato del lavoro.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadri A3.a, A3.b.

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1mpWrnISHwMOQ49VhIFna1s1vn_x5KoA0/view?usp=drive_link

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadri A3.a, A3.b.

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1zUg74W_xjhCKMx8xJ2SNdpy7tyBfnmhR/view?usp=drive_link

Titolo: Regolamento CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di studio

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1ZH9fTMxq41luZg5F0Q4bzOp_xCwWuBbQ/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

Titolo: Pagina web istituzionale del CdS

Link alla documentazione: https://medicina.unicz.it/corso_studio/scienze_tecniche_psicologia_cognitiva

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze raccomandate in ingresso sono individuate e descritte attraverso il sito web del corso di studio (CdS), attraverso la presentazione del regolamento del CdS (in particolare articolo 2) e nella sezione notizie del sito.

Il CdS rende disponibili i syllabus per ciascun insegnamento, in cui vengono forniti dettagli sugli argomenti trattati, le modalità di valutazione e le risorse consigliate. Questi syllabus sono pubblicati online e accessibili tramite le pagine dedicate all'offerta formativa del CdS.

Per rendere più chiara e facilmente accessibile la descrizione delle conoscenze richieste in ingresso, potrebbe essere utile creare una sezione specifica sul sito del CdS, in modo da agevolare ulteriormente gli studenti nella consultazione delle informazioni essenziali per l'avvio del percorso formativo.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili viene verificato attraverso un test di verifica delle competenze, somministrato a tutti gli immatricolati al CdS. Il test è composto da quesiti a risposta multipla che si concentrano su due aree fondamentali: (i) analisi e comprensione di un testo in lingua italiana e (ii) ragionamento logico.

Nel caso in cui uno studente non raggiunga il punteggio soglia in una o entrambe le aree del test, vengono prontamente individuate e comunicate le eventuali carenze e assegnati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), basati sull'area in cui è stata riscontrata la difficoltà. Gli OFA consistono nella partecipazione a corsi di supporto dedicati, erogati in modalità telematica, che mirano a colmare le lacune rilevate nelle aree di analisi e comprensione del testo e di ragionamento logico. Al termine di questi corsi, gli studenti devono sostenere un nuovo test scritto, sempre a risposta multipla. Il superamento del test finale sancisce l'assolvimento dell'OFA. Questo processo garantisce una tempestiva comunicazione delle carenze agli studenti e fornisce loro un percorso strutturato per acquisire le competenze necessarie a proseguire con il loro percorso formativo.

Tutte le informazioni in merito sono comunicate: durante un incontro di orientamento ad inizio A.A., nella sezione notizie del CdS e al singolo studente tramite mail.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il CdS prevede attività di sostegno sia in ingresso che in itinere per supportare gli studenti durante il loro percorso formativo.

In ingresso, per gli immatricolati che non superano il test di verifica delle conoscenze iniziali, vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Questi consistono nella partecipazione a corsi di supporto, erogati in modalità telematica, volti a colmare eventuali carenze nelle aree di analisi e comprensione del testo e di ragionamento logico, identificate durante il test d'ingresso. Al termine di questi corsi, è previsto un test di recupero per verificare l'acquisizione delle competenze richieste.

In itinere, per gli insegnamenti individuati come più complessi, è attivo un servizio di tutoraggio dedicato. Su segnalazione dei docenti, vengono infatti richiesti tutor che supportano gli studenti in difficoltà nelle materie in cui si riscontra un maggiore bisogno di supporto. I tutor offrono un aiuto concreto per superare le difficoltà nelle discipline più impegnative e migliorare la regolarità del percorso di studi.

Queste attività contribuiscono a facilitare l'integrazione e il consolidamento delle competenze necessarie per il corretto proseguimento del percorso formativo.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Come indicato in precedenza, il Regolamento del CdS così come la relativa sezione della Scheda SUA definiscono chiaramente questi aspetti. Per accertare le conoscenze richieste e verificare eventuali OFA gli immatricolati svolgono un test di verifica, basato su quesiti a risposta multipla che verteranno su due aree: (i) analisi e comprensione di un testo in lingua italiana e (ii) ragionamento logico.

Nel caso in cui non venga raggiunto il punteggio soglia in una o entrambe le aree del test di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, vengono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sulla base dell'area o delle aree in cui sono state registrate le lacune. L'obbligo formativo aggiuntivo consiste nella partecipazione ad appositi corsi di supporto, erogati in modalità telematica e volti all'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste (analisi e comprensione di un testo in lingua italiana e ragionamento logico). Alla fine del corso di supporto, viene svolto un nuovo test scritto a risposta multipla sugli argomenti oggetto del percorso di recupero. L'obbligo formativo aggiuntivo assegnato si intende recuperato dietro superamento del test di recupero.

Tutte le informazioni in merito sono comunicate: durante un incontro di orientamento ad inizio A.A., nella sezione notizie del CdS e al singolo studente tramite mail.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adequatezza della preparazione dei candidati?*

Non applicabile per questo CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisano particolari criticità. Tuttavia, per rendere più chiara e facilmente accessibile la descrizione delle conoscenze richieste in ingresso, potrebbe essere utile creare una sezione specifica sul sito del CdS, in modo da

agevolare ulteriormente gli studenti nella consultazione delle informazioni essenziali per l'avvio del percorso formativo.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
	D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
	D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
	D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
	[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadri B1 e B5

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1mpWrnISHwMOQ49VhIFna1s1vn_x5KoA0/view?usp=drive_link

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadri B1 e B5

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1zUg74W_xjhCKMx8xJ2SNdpy7tyBfnmhR/view?usp=drive_link

Titolo: Schede degli insegnamenti accessibili da sito web del CdS

Link: https://medicina.unicz.it/corso_studio/scienze_tecniche_psicologia_cognitiva/insegnamenti

Titolo: Regolamento CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di studio

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1ZH9fTMxq41luZg5F0Q4bzOp_xCwWuBbQ/view?usp=drive_link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor?*

L'organizzazione didattica del CdS è strutturata per favorire l'autonomia degli studenti e delle studentesse nelle scelte e nell'apprendimento, garantendo allo stesso tempo un adeguato supporto da parte di docenti e tutor. In particolare, al secondo anno del percorso formativo sono previsti 8 CFU dedicati alle attività a scelta dello studente, che consentono di personalizzare il proprio percorso formativo. Inoltre, la recente modifica del piano di studi ha introdotto una maggiore flessibilità nelle scelte legate alle attività affini, offrendo agli studenti ulteriori opportunità per approfondire ambiti specifici.

Per quanto riguarda il supporto durante il percorso, il CdS mette a disposizione tutor dedicati per gli insegnamenti in cui si rilevano maggiori difficoltà, così da garantire un sostegno mirato agli studenti. Inoltre, sul sito web del CdS sono pubblicate le schede delle attività formative erogate, fornendo una panoramica chiara e accessibile delle opzioni disponibili.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Le attività curriculari e di supporto del CdS sono organizzate in modo da rispondere alle diverse esigenze degli studenti, utilizzando metodi e strumenti didattici flessibili. Un esempio concreto è il tutorato attivato per gli insegnamenti in cui emergono difficoltà specifiche e prevede un sostegno mirato per affrontare con successo gli esami più complessi.

I docenti del CdS offrono anche supporto agli studenti e studentesse nelle modalità indicate nelle schede dei singoli insegnamenti alla voce "attività di supporto".

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

L'Ateneo offre un servizio dedicato agli studenti diversamente abili, gestito attraverso uno sportello apposito che si interfaccia costantemente con i docenti del CdS.

L'Ateneo presenta, inoltre, un servizio di asilo nido e baby parking aperto non solo ai dipendenti dell'Ateneo ma anche alla popolazione esterna.

A partire da giugno 2024, l'Ateneo si è dotato di un apposito regolamento con iniziative di supporto che riguardano tutti gli studenti lavoratori, con figli piccoli, studenti atleti e paratleti, e con disabilità delle quali usufruiscono anche gli studenti del CdS in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva, come, ad esempio, la possibilità di accedere agli appelli straordinari riservati agli studenti fuoricorso.

Attualmente non sono previste iniziative strutturate a livello di CdS per supportare studenti con esigenze specifiche. Molti docenti del CdS offrono, però, il ricevimento anche online con la piattaforma Goole Meet e mettono a disposizione materiali didattici sulla piattaforma Moodle e-learning, rendendo più flessibile l'organizzazione dello studio per gli studenti con esigenze specifiche. Fino a questo momento, non sono state segnalate particolari richieste da parte degli studenti per ulteriori misure di supporto, probabilmente anche in considerazione del fatto che il CdS non ha obbligo di frequenza (se non per le attività di TPV introdotte con il nuovo ordinamento), il che facilita la gestione autonoma del tempo per studenti con impegni lavorativi o familiari. Sicuramente questa rappresenta un'area di miglioramento sulla quale lavorare in sinergia con l'Ateneo.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti con disabilità, DSA e BES, i quali hanno a disposizione l'apposito "Servizio per il superamento delle disabilità" dell'Ateneo. Similmente il Servizio Bibliotecario di Ateneo (SBA) mette a disposizione strumenti tecnologici utili per studenti con disabilità, DSA e BES.

Criticità/Aree di miglioramento

Sebbene l'assenza dell'obbligo di frequenza e la disponibilità di ricevimento online e materiali didattici su piattaforme e-learning facilitino una certa flessibilità, sarebbe opportuno potenziare il supporto per gli studenti con esigenze specifiche, ad esempio con l'introduzione di servizi dedicati o il miglioramento della comunicazione riguardo eventuali agevolazioni e iniziative esistenti a livello di Ateneo.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadri B5

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1mpWrnIShwMOQ49VhFna1s1vn_x5KoA0/view?usp=drive_link

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadri B5

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1zUg74W_xjhCKMx8xJ2SNdp7tyBfnmhR/view?usp=drive_link

Titolo: Verbale gruppo AQ con commento agli indicatori

Breve Descrizione: Verbale gruppo AQ del 25.09.2024 con commento agli indicatori

Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1qkZ6QPc3fccR3ks2UXtj21Kz02XtHTeR?usp=drive_link

Titolo: Verbale gruppo AQ con commento agli indicatori

Breve Descrizione: Verbale gruppo AQ del 10.11.2023 con commento agli indicatori

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/179CMd6owl7HeMmljUVPrUqPmAl7ceja/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

Titolo: Allegato al Bando Erasmus + A.A.2024/2025

Descrizione: il documento presenta nella sezione dedicata al CdS in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva l'indicazione delle Università partner e il numero di posti disponibili per la mobilità studentesca

Link: https://drive.google.com/file/d/1ZwmtLtaUJL4v3-YSI9LnU0oLCHHqKcIn/view?usp=drive_link

Titolo: Allegato al Bando Erasmus + A.A.2019/2020

Descrizione: il documento presenta nella sezione dedicata al CdS in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva l'indicazione delle Università partner e il numero di posti disponibili per la mobilità studentesca

Link: https://drive.google.com/file/d/10RnJU4xl99DIU0lZa8C82L7-CamzKXX/view?usp=drive_link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Il CdS, con il supporto dell'Ufficio Relazioni Internazionali e della referente Erasmus del CdS, promuove attivamente la mobilità degli studenti e delle studentesse.

La mobilità viene incentivata e promossa sia tramite l'erogazione di borse di studio, sia attraverso un supporto dedicato per la gestione delle diverse pratiche: dal contatto con l'università ospitante, all'elaborazione del piano di studi per la mobilità internazionale (learning agreement), fino al riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero.

Negli ultimi anni, l'incremento degli accordi Erasmus ha portato a un aumento dei posti disponibili per gli studenti. Nel bando Erasmus 2024/25 sono erano infatti presenti 7 accordi di mobilità che offrono 26 posti per periodi di studio all'estero, un miglioramento significativo rispetto al bando del 2019/2020, che prevedeva 4 accordi e 16 posti.

Il trend in crescita dell'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari) conferma l'efficacia delle iniziative. L'ultimo dato disponibile del 2022 (9,2%) è notevolmente migliorato rispetto al 2019 (4,4%), avvicinandosi alla media nazionale (12,2%) e superando quella complessiva dell'Ateneo di Catanzaro (7,2%). Questo risultato riflette il potenziamento dell'internazionalizzazione del CdS e la sinergia con gli uffici preposti, che hanno contribuito a migliorare il supporto offerto agli studenti, sia nella gestione delle pratiche amministrative che nel riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Non applicabile per questo CdS

Criticità/Aree di miglioramento

Visto il deciso miglioramento degli indicatori dell'internazionalizzazione, le iniziative messe in atto dal CdS dovrebbero continuare a migliorare tale aspetto. Pertanto, verrà promosso dal CdS il consolidamento di tali iniziative per offrire sempre maggiori opportunità per esperienze internazionali, a beneficio della formazione e crescita personale degli studenti.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Schede degli insegnamenti accessibili da sito web del CdS

Link: https://medicina.unicz.it/corso_studio/scienze_tecniche_psicologia_cognitiva/insegnamenti

Titolo: Regolamento CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di studio

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1ZH9fTMxq41luZg5F0Q4bzOp_xCwWuBbQ/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

Titolo: Opinione studenti A.A. 2022/2023

Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/11/scientecnpsicogn.pdf>

Titolo: Opinione studenti A.A. 2021/2022

Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/03/corsi3-16.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è chiaramente definito nel regolamento didattico (Art. 10) approvato dal CdS e dagli organi accademici competenti. Il regolamento del CdS definisce chiaramente il numero di appelli e le diverse sessioni di esame e il calendario esami è predisposto considerando la carta dei diritti degli studenti. Le modalità sono descritte in dettaglio nelle schede degli insegnamenti disponibili sul sito del CdS, dove vengono fornite, tra le altre, informazioni riguardanti i criteri di valutazione, le modalità d'esame e i risultati di apprendimento attesi. Un controllo di questo aspetto viene effettuato anche attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti che sono analizzate in apposita riunione del CdS e dal Gruppo AQ del CdS. Come indicato dai dati complessivi delle risposte ai questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti (in particolare la domanda 8), emerge che il CdS definisce, complessivamente, in maniera chiara lo svolgimento delle prove di verifica. Un punto di miglioramento è quello delle modalità di svolgimento delle verifiche intermedie, per le quali non sono sempre presenti informazioni dettagliate nelle schede dei singoli insegnamenti e per le quali le informazioni operative specifiche sono spesso comunicate durante lo svolgimento delle lezioni.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica per ciascun insegnamento sono strutturate in modo da essere congruenti con le specificità della disciplina e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Dall'analisi delle schede degli insegnamenti emerge una coerenza complessiva tra le modalità di verifica e gli obiettivi formativi stabiliti per ciascun corso.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, che includono anche i criteri per la valutazione e la gradazione dei voti. Queste schede sono facilmente accessibili agli studenti tramite il sito web del CdS, che fornisce adeguata e tempestiva visibilità alle informazioni. Un punto di miglioramento è quello delle modalità di svolgimento delle verifiche intermedie, per le quali non sono sempre presenti informazioni dettagliate nelle schede dei singoli insegnamenti e per le quali le informazioni operative specifiche sono spesso comunicate durante lo svolgimento delle lezioni.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS monitora costantemente l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale attraverso l'analisi delle opinioni degli studenti e gli indicatori annuali. Le informazioni raccolte vengono discusse durante le riunioni del CdS e del Gruppo di Assicurazione della Qualità, che analizzano eventuali criticità e propongono attività di miglioramento continuo.

Criticità/Aree di miglioramento

Un punto di miglioramento è quello delle modalità di svolgimento e calendarizzazione delle verifiche intermedie, per le quali non sono sempre presenti informazioni dettagliate nelle schede dei singoli insegnamenti e per le quali le informazioni operative specifiche sono spesso comunicate durante lo svolgimento delle lezioni.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Non applicabile per questo CdS. Il CdS svolge le sue attività esclusivamente in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Non applicabile per questo CdS. Il CdS svolge le sue attività esclusivamente in presenza.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: <i>Potenziamento delle attività di orientamento</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS evidenzia buone pratiche nelle attività di orientamento e supporto agli studenti, ma ci sono ampi margini di miglioramento. In particolare, manca un coordinamento strutturato delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, che attualmente dipendono principalmente dalla Commissione Orientamento di Ateneo. Un'altra criticità riguarda l'indicatore iC24, che misura i tassi di abbandono del corso. Nonostante i progressi nell'indicatore iC14, che registra un aumento di studenti al secondo anno che proseguono nello stesso corso di studio e che lasciano intuire che nei prossimi anni migliorerà anche l'indicatore iC24, l'iC24 rimane sotto la media nazionale e dell'area geografica, un problema acuito dagli effetti della pandemia. Infine, l'orientamento in uscita, sebbene efficiente nel favorire la prosecuzione degli studi, richiede una maggiore attenzione verso l'inserimento nel mercato del lavoro.
Azioni da intraprendere	Nomina di un Referente del CdS per l'Orientamento: Sarà nominato un referente specifico per le attività di orientamento del CdS. Questa figura avrà il compito di coordinare in modo strutturato le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, garantendo un allineamento più efficace tra le iniziative interne al CdS e quelle promosse a livello centrale dall'Ateneo. Il referente faciliterà anche la comunicazione e la visibilità di tali attività.
Indicatore/i di riferimento	Migliorare gli indicatori "percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" (iC18) e "percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni" (iC24).
Responsabilità	Presidente del CdS e, successivamente, docente referente dell'orientamento
Risorse necessarie	Disponibilità di un docente del CdS e della struttura didattica per l'aggiornamento del sito con le iniziative messe in atto.
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno di tempo per intraprendere l'azione e, poi, 3 anni di tempo per avere i primi indicatori iC18 e 4 anni di tempo per avere i primi indicatori iC24 che risentano di tali iniziative e che possano essere monitorati.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: <i>Miglioramento della chiarezza e accessibilità delle conoscenze richieste in ingresso</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rendere ancora più chiara e facilmente accessibile la descrizione delle conoscenze richieste in ingresso.
Azioni da intraprendere	Creazione di una sezione specifica sul sito del CdS per agevolare ulteriormente gli studenti nella consultazione delle informazioni essenziali per l'avvio del percorso formativo.
Indicatore/i di riferimento	Effettiva realizzazione della sezione nel sito
Responsabilità	Presidente del CdS e Ufficio didattico
Risorse necessarie	Referente dell'Ufficio didattico per l'aggiornamento del sito del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Sei mesi dall'approvazione del RC

Obiettivo n.3	D.CDS.2/n.3/RC-2024: <i>Monitoraggio delle esigenze degli studenti con esigenze specifiche</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Attualmente, esiste un servizio dedicato agli studenti diversamente abili, gestito attraverso uno sportello apposito a livello di Ateneo che si interfaccia costantemente con i docenti del CdS. È entrato in vigore da giugno 2024 un regolamento di Ateneo per supportare studenti con esigenze specifiche quali studenti lavoratori o con figli piccoli. Sebbene l'assenza dell'obbligo di frequenza e la disponibilità di ricevimento online e materiali su piattaforme e-learning offrano una certa flessibilità, non abbiamo dati specifici sulle necessità di specifiche categorie di studenti quali studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, e con figli piccoli e sul numero di studenti appartenenti a queste

	categorie. È fondamentale avviare un questionario per raccogliere maggiori informazioni sui loro bisogni.
Azioni da intraprendere	Sviluppare e somministrare un questionario per identificare le esigenze e le difficoltà specifiche degli studenti fuori sede, lavoratori, stranieri e con figli piccoli.
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti
Responsabilità	Presidente del CdS e Gruppo AQ del CdS per la progettazione e la distribuzione del questionario. Collaborazione con gli studenti per garantire che il questionario rispecchi le loro esigenze e le loro esperienze.
Risorse necessarie	Creazione di un questionario per la somministrazione in modalità telematica. Tempo dedicato per promuovere il questionario tra gli studenti e garantire la massima partecipazione.
Tempi di esecuzione e scadenze	Dodici mesi (sviluppo del questionario: entro 6 mesi dall'approvazione del Rapporto di Ciclo; somministrazione e raccolta delle risposte: circa 4 mesi dalla creazione del questionario; analisi dei risultati e report: entro 2 mesi dalla chiusura del questionario).

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.4/RC-2024: <i>Miglioramento della comunicazione delle modalità di verifica intermedie</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sebbene le modalità di svolgimento delle verifiche siano, in generale, comunicate agli studenti, vi è la necessità di migliorare la diffusione delle informazioni relative alle verifiche intermedie.
Azioni da intraprendere	Promuovere una prassi condivisa tra i docenti affinché le informazioni relative alle verifiche intermedie siano rese disponibili all'inizio del corso. Garantire una comunicazione tempestiva e chiara delle modalità di svolgimento delle verifiche intermedie, attraverso una sezione dedicata nelle schede degli insegnamenti e/o una maggiore integrazione delle informazioni sul portale e-learning.
Indicatore/i di riferimento	Livello di soddisfazione degli studenti riguardo alla chiarezza delle informazioni sulle verifiche (esito dei questionari studenti, in particolare domanda 8). Percentuale di schede degli insegnamenti che includono informazioni dettagliate sulle verifiche intermedie.
Responsabilità	Presidente del CdS, Gruppo AQ del CdS e tutti i docenti del CdS
Risorse necessarie	Disponibilità dei docenti del CdS a rendere prontamente disponibili tali informazioni anche sul portale e-learning.
Tempi di esecuzione e scadenze	Implementazione entro l'inizio dell'A.A. successivo all'approvazione del riesame ciclico (A.A. 2025/2026).

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

I principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame ciclico (2019) relativamente alla gestione delle risorse del CdS riguardano:

- un miglioramento del corpo docenti in termini di numero di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti;
- un ampliamento della programmazione locale degli accessi, che come stabilito dal Senato Accademico, con delibera del 20/12/2022, è passata da 250 a 300 posti per A.A.;
- un miglioramento nei servizi per la didattica anche grazie alla creazione di un sito internet specifico per il corso di laurea.

Azione Correttiva n. 1	<i>RC-2019-3c Migliorare il valore dei docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti</i>
Azioni intraprese	Il gruppo AQ del CdS ha informato, sia informalmente che formalmente mediante apposito documento (datato 20 marzo 2020), gli organi di Ateneo in merito alla situazione del corpo docente. L'Ateneo ha indetto una serie di procedure selettive per il reclutamento di RTD-B in SSD base e caratterizzanti, ovvero M-PSI/02 (D.R. n. 1366 del 10.11.2020), M-PSI/03 (D.R. n. 804 del 23.06.2023), M-PSI/05 (D.R. n. 799 del 27.06.2023), M-PSI/07 (D.R. n. 774 del 23.06.2023).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'ultimo valore disponibile (2023) dell'indicatore iC08 (<i>percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento</i>) è migliorato di molto rispetto al valore del 2019, suggerendo progressi significativi. Il valore è passato dal 33,3% nel 2019 al 68,8% nel 2023. L'indicatore supera il valore minimo indicato dall'ANVUR (66%), ma risulta essere ancora non in linea con quello dell'area geografica e alla media nazionale. Inoltre, in considerazione del trasferimento di due docenti di SSD di base e caratterizzanti presso altri Atenei, persistono margini di miglioramento in tale aspetto.

Azione Correttiva n. 2	<i>RC-2019-3c Attivazione di un sito web specifico per il CdS</i>
Azioni intraprese	È stata migliorata la disponibilità di tutte le informazioni e dei servizi a disposizione attraverso la creazione di un sito internet specifico per il CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il sito web specifico per il CdS è stato costruito e viene aggiornato costantemente con le informazioni rilevanti. Link: https://medicina.unicz.it/corso_studio/scienze_tecniche_psicologia_cognitiva

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadro B3

Link del documento

https://drive.google.com/file/d/1mpWrnlSHwMOQ49VhlFna1s1vn_x5KoA0/view?usp=drive_link

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadro B3

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1zUg74W_xjhCKMx8xJ2SNdp7tyBfnmhR/view?usp=drive_link

Titolo: Indicatori

Breve Descrizione: Indicatori del CdS rilasciati il 6 luglio 2024

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1RhYpHx4IHqv02JaGmjjv2wkF7RbL1tyj/view?usp=drive_link

Titolo: Verbale gruppo AQ con commento agli indicatori

Breve Descrizione: Verbale del gruppo AQ del 25.09.2024 con commento agli indicatori

Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1qkZ6QPc3fccR3ks2UXtj21Kz02XtHTeR?usp=drive_link

Titolo: Verbale gruppo AQ con commento agli indicatori

Breve Descrizione: Verbale del gruppo AQ del 10.11.2023 con commento agli indicatori

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/179CMD6owl7HeMmljUVPrUqPmAl7ceja/view?usp=drive_link

Titolo: Bando Tutor

Breve Descrizione: Bando tutor 2022-2023

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1xhXnbZCNhAtx3rPMPZtk90BI64niAJWm/view?usp=drive_link

Titolo: Bando tutorato specializzato

Breve Descrizione: Bando tutorato specializzato 2023-2024 per studenti con disabilità di cui alla legge n. 17/199

Link del documento

https://drive.google.com/file/d/1THE6Jul0Fqa2liybKw6fUx_tmA4eUxAm/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

Titolo: Pagina web istituzionale del CdS

Breve Descrizione: Sezione Elenco Insegnamenti erogati nell' anno che consente di visualizzare i docenti titolari degli insegnamenti.

Link: https://medicina.unicz.it/corso_studio/scienze_tecniche_psicologia_cognitiva/insegnamenti

Titolo: Informazioni sul tutorato

Breve Descrizione: Pagina web di Ateneo in merito al tutorato

Link: <https://web.unicz.it/it/page/servizio-di-tutorato>.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

- 1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Sebbene sul corpo docente in parte incida la relativa (rispetto ad altri CdS dell'area geografica di riferimento e al panorama nazionale) recente istituzione del CdS, gli indicatori in merito a questi aspetti evidenziano che, complessivamente, il corpo docente di ruolo non è adeguato per numerosità.

L'indicatore relativo alla sostenibilità del CdS, iC05 (*Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*) ha mostrato un andamento altalenante nel periodo 2019-2023 (ultimo dato disponibile). Questa variabilità rende difficile identificare un trend stabile. Sebbene l'andamento si altalenasse, i valori rimangono costantemente superiori sia rispetto all'area geografica che alla media nazionale, soprattutto nel 2023.

L'indicatore *rapporto complessivo studenti iscritti/docenti pesato per ore di docenze* (iC27) dal 2019 al 2022, sebbene peggiore in relazione alla media nazionale, è sempre stato in linea con la media dell'area geografica; nel 2023 risulta essere molto lontano, invece, anche dalla media dell'area geografica (più di 40 punti percentuali di differenza). In parte questo dato è attribuibile alla decisione del Senato Accademico, assunta con delibera del 20/12/2022, di ampliare i posti disponibili per il CdS da 250 a 300. Considerando che la dicitura "pesato per le ore di docenza" non implica un calcolo dell'effettivo carico di docenza (l'indicatore si basa sul parametro standard di 120 ore di docenza per docente), la sola azione da poter intraprendere, a livello di CdS, è quella di sensibilizzare gli Organi di Ateneo competenti su questa criticità in modo da mettere in atto strategie utili a migliorare questo aspetto.

In considerazione della numerosità degli studenti iscritti al CdS e di quelle che sono le modifiche introdotte dal nuovo ordinamento che prevede, al terzo anno, l'erogazione di 10 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo da realizzarsi, in base alle linee guida, in piccoli gruppi questo aspetto diventa particolarmente rilevante.

Per quanto riguarda la qualificazione del corpo docente, l'ultimo valore dell'indicatore iC08 (*percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento*) è migliorato di molto rispetto al valore del 2019, suggerendo progressi significativi. Tale indicatore risulta essere, però, ancora non in linea con quello dell'area geografica e alla media nazionale, evidenziando che persistono margini di miglioramento anche in tale aspetto.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

L'attività di tutoraggio è fornita dai docenti del CdS e, inoltre, su segnalazione dei docenti, per le discipline che evidenziano un maggiore bisogno di supporto didattico viene richiesta l'assegnazione di tutor. La selezione dei tutor avviene tramite appositi bandi di Ateneo, che valutano la qualificazione dei candidati in relazione ai requisiti specifici dell'insegnamento. Nel complesso, il numero, la qualificazione e la formazione dei tutor risultano adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS. Tuttavia, occasionali ritardi nell'emanazione dei bandi possono incidere sulla tempestività del supporto fornito.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Le criticità in merito al corpo docente sono state evidenziate sia informalmente, sia in documenti come la scheda di monitoraggio annuale, che viene analizzata dalla struttura di raccordo (Scuola di Medicina e Chirurgia), sia in un documento appositamente predisposto dal Gruppo AQ del CdS disponibile a questo link https://drive.google.com/drive/folders/1GDCU5fw_7Qw48JlTfPW8nluHZnoykZB?usp=drive_link.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Sì, il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti è adeguatamente valorizzato. Questo si riflette nel fatto che ai docenti di ruolo sono assegnati insegnamenti del Settore Scientifico Disciplinare (SSD) di appartenenza, garantendo che le competenze siano coerenti con gli obiettivi formativi dei corsi.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Sì sono presenti iniziative di questo tipo; nello specifico i docenti del CdS possono partecipare alle iniziative promosse dal Presidio della Qualità di Ateneo, quali corsi per il miglioramento della qualità della didattica (i cui dettagli sono disponibili a questo link: <https://pqa.unicz.it/ava/aq-didattica/corso-di-andragogia/>), dal Sistema Bibliotecario di Ateneo (ad esempio sull'utilizzo di JOVE per le lezioni), alle iniziative del Laboratorio di didattica innovativa del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche a cui aderisce il CdS (https://dsmc.unicz.it/lab_didattica_innovativa), alle iniziative organizzate dalla struttura didattica di raccordo, ovvero la Scuola di Medicina e Chirurgia, come quella in merito all'utilizzo del software Wooclap, così come ai corsi di avviamento/aggiornamento all'insegnamento per Ricercatori a TD (<https://elearning.unicz.it/enrol/index.php?id=1252>). Sebbene le informazioni di questo tipo siano sempre comunicate a tutti i docenti tramite e-mail, ci si propone, a livello di CdS, di dare ulteriore visibilità alle possibili opportunità di questo tipo.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Sono state svolte diverse attività di questo tipo sia dal Sistema Bibliotecario di Ateneo (ad esempio sull'utilizzo di JOVE per le lezioni), sia dalla struttura didattica di raccordo, ovvero la Scuola di Medicina e Chirurgia, come quelle in merito all'utilizzo del software Wooclap. È stato predisposto, inoltre, apposito materiale per l'utilizzo di Google Meet, disponibile sulla piattaforma e-learning, a cura dell'Area Servizi Informatici dell'Ateneo.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa è specificata nel bando di Ateneo che tiene conto delle esigenze rappresentate dai docenti del CdS alla struttura di raccordo (Scuola di Medicina e Chirurgia).

Il bando è pubblicato sul sito di Ateneo. Ad esempio, qui è disponibile il bando 2022-23 <https://web.unicz.it/news/101392/d-r-n-216-del-16-2-2023-bando-di-concorso-per-l-ammissione-al-servizio-di-tutorato-a-a-2022-2023-da-svolgersi-presso-la-scuola-di-farmacia-e-nutraceutica-e-la-scuola-di-medicina-e-chirurgia>.

In aggiunta al tutorato per specifici insegnamenti, è presente anche un servizio di tutorato specializzato per studenti con disabilità di cui alla legge n. 17/1999. Le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa è specificata nel bando di Ateneo. Il bando è pubblicato sul sito di Ateneo. Ad esempio, qui è disponibile il bando 2023-24: <https://web.unicz.it/it/news/112634/d-r-1407-procedura-di-selezione-per-titoli-e-colloquio-per-la-formazione-di-graduatorie-di-idonei-per-l-eventuale-conferimento-di-incarichi-per-lo-svolgimento-del-servizio-di-tutorato-specializzato-di-cui-alla-legge-n-17-1999>

In apposita pagina web sul sito di Ateneo sono disponibili, inoltre, le varie informazioni sul tutorato (<https://web.unicz.it/it/page/servizio-di-tutorato>) e sul sito di Ateneo sono pubblicati i cv dei titolari dei contratti per attività di tutorato (<https://bandicontratti.unicz.it/public/bacheca-contratti>).

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non applicabile.

Criticità/Aree di miglioramento

Le principali criticità individuate riguardano la numerosità del corpo docente, soprattutto in relazione all'aumento degli studenti iscritti rispetto al precedente RC. L'andamento altalenante degli indicatori di sostenibilità (iC05) suggerisce la necessità di stabilizzare il rapporto studenti/docenti. Inoltre, è emerso che, pur registrando miglioramenti nella qualificazione dei docenti (indicatore iC08), ci sono ancora margini di crescita per allinearsi alle medie nazionali e dell'area geografica.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadro B4

Link del documento

https://drive.google.com/file/d/1mpWrnlSHwMOQ49VhIFna1s1vn_x5KoA0/view?usp=drive_link

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadro B4

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1zUg74W_xjhCKMx8xJ2Sndpy7tyBfnmhR/view?usp=drive_link

Titolo: RRC 2019;

Breve Descrizione: Rapporto del Riesame Ciclico del CdS del 2019;

Riferimento: Sezione 3 -Risorse del CdS

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1NfTmn2W5Q_Wbad709uGOPTcU6apor_B/view?usp=drive_link

Titolo: Dati AlmaLaurea Sintesi

Breve Descrizione: Dati AlmaLaurea su 102 intervistati, con informazioni sulle infrastrutture (indagine relativa al 2023, dati elaborati ad aprile 2024)

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1HDXVzr3PfyJuA2VSm9OqIU79ny_LmOZ/view?usp=drive_link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

L'Ateneo assicura un efficace sostegno alle attività del CdS e dispone di strutture e risorse in grado di valorizzare e accompagnare con efficacia il lavoro svolto dal CdS.

Il CdS afferisce alla Scuola di Medicina e Chirurgia, una struttura di raccordo con funzioni specifiche di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche e gestione dei servizi comuni, che ha in organico il PTA necessario a fronteggiare le esigenze del CdS. Il CdS usufruisce di un ufficio di segreteria didattica dedicata ai corsi di psicologia la cui referente è la dott.ssa Laura Mannello, con orario di apertura al pubblico 9.00-11.00.

Il CdS si avvale delle aule a disposizione della Scuola di Medicina e Chirurgia (<https://web.unicz.it/it/page/bacheca-studenti>) e gli studenti e le studentesse del corso di studio possono avvalersi della sala studio posta al II livello, corpo D, del Campus Universitario di Germaneto.

Il CdS può avvalersi dei laboratori di informatica situati all'interno del Campus universitario di Germaneto che presentano postazioni multimediali di ultima generazione tutte collegate alla rete internet. I laboratori sono a disposizione degli studenti e delle studentesse per effettuare ricerche, usare programmi di video scrittura, collegamenti in videoconferenza o, semplicemente, per effettuare delle operazioni on line attraverso i Sistemi informatici in uso presso l'Ateneo (<http://web.unicz.it/it/page/laboratori-di-informatica>).

Il CdS si avvale, inoltre, del sistema bibliotecario di ateneo (SBA; <https://sba.unicz.it/>). Le biblioteche sono dotate di postazioni on line ad uso degli utenti e sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 20.00, e il sabato dalle 8.00 alle ore 14.00. Il servizio include abbonamenti on line a riviste e periodici (multidisciplinari) accessibili da tutti gli IP dell'Ateneo, abbonamenti in formato cartaceo, testi e un archivio tesi. Le risorse disponibili per l'area psicologica sono elencate in dettaglio al seguente link: <https://sba.unicz.it/abbonamenti-area-psicologia/>

Tra i servizi disponibili: prestito bibliotecario locale, servizio di prestito interbibliotecario, fornitura documenti ILL SBN, servizio MyNilde, servizio fotocopie, accesso a software di editing e citazioni bibliografiche, servizi di assistenza personalizzata alla ricerca bibliografica, corsi per acquisire abilità di ricerca bibliografica.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

La misurazione e valutazione della performance del personale TA, sia individuale che organizzativa, viene effettuata annualmente secondo l'impianto metodologico alla base del ciclo della Performance. Questo documento è adottato e aggiornato annualmente previo parere vincolante del Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il ciclo della Performance relativo al lavoro svolto dal personale TA si inserisce nel più ampio Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Ateneo, in sinergia con le strategie pianificate per la prevenzione della corruzione, il miglioramento del grado di trasparenza delle attività istituzionali e per lo sviluppo e la valorizzazione del personale.

Il Presidio di qualità, in collaborazione con l'Ufficio Programmazione e Sviluppo e con il supporto del Centro Elaborazione Dati (CED), effettua inoltre indagini conoscitive indirizzate al personale docente, volte alla raccolta di dati e opinioni da inserire in una più ampia riflessione e miglioramento dei servizi offerti dall'Università (<https://pqa.unicz.it/ava/aq-didattica/rii-opinioni-e-dati-statistici/>).

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

L'attività svolta dal personale tecnico-amministrativo consente di fornire assistenza all'offerta formativa del CdS. Tale attività è effettuata mediante una programmazione del lavoro del personale tecnico amministrativo ed è cadenzata e condizionata dalle scadenze del CdS; ciò assicura che il lavoro svolto sia coerente con le attività formative del CdS.

È stata recentemente creata un'apposita Commissione a supporto dell'ufficio didattico denominata Commissione didattica, la stessa si occupa di tutte le attività didattiche che rientrano nella gestione della struttura di raccordo (Scuola di Medicina e Chirurgia), ad esempio: valutazione istanze di trasferimento, riconoscimento delle carriere per abbreviazione corso, riconoscimento attività didattiche svolte in Erasmus, Tirocini.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?

Sì, il personale tecnico-amministrativo (TA) partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dagli organi centrali dell'Ateneo. Ogni anno, l'Ateneo offre, infatti, corsi specifici di formazione e aggiornamento rivolti al personale TA. Le attività di formazione includono sia corsi obbligatori (come quelli su trasparenza, privacy, sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione della corruzione) sia percorsi formativi per lo sviluppo di competenze tecniche legate a strumenti gestionali e amministrativi dell'università, come Ugov, Syllabus, Esse3 e nuovi dispositivi tecnologici.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

I dati AlmaLaurea evidenziano che gli studenti risultano complessivamente soddisfatti sia per quanto riguarda i servizi offerti dal sistema bibliotecario di Ateneo e sia per quanto riguarda le aule utilizzate per le lezioni. Sottolineano, invece, che dovrebbero essere migliorato il numero delle postazioni informatiche. Sebbene il CdS abbia accesso a spazi complessivamente adeguati, in alcune occasioni, si è fatto ricorso a soluzioni temporanee, come l'utilizzo di una tendostruttura. Potrebbe essere utile pianificare un ampliamento o una ulteriore razionalizzazione delle aule, attraverso l'uso di specifici software, per assicurare una gestione ottimale delle esigenze didattiche, considerando la crescita del numero degli studenti iscritti, passato da 250 a 300.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi offerti dall'Ateneo sono generalmente facilmente fruibili sia dagli studenti che dai docenti, sia in modalità telematica che in presenza. Il CdS si avvale di piattaforme digitali messe a disposizione dall'Ateneo e modalità di interazione telematica che facilitano l'accesso a servizi didattici e amministrativi. Inoltre, vi è particolare attenzione verso l'accessibilità per gli studenti con disabilità.

L'efficacia dei servizi è monitorata attraverso il rilevamento delle opinioni di laureandi e laureati che prevedono domande relative a strutture e servizi. Il Presidio di qualità, in collaborazione con l'Ufficio Programmazione e Sviluppo e con il supporto del Centro Elaborazione Dati (CED), effettua inoltre indagini conoscitive indirizzate al personale docente, volte alla raccolta di dati e opinioni da inserire in una più ampia riflessione e miglioramento dei servizi offerti dall'Università (<https://pqa.unicz.it/ava/aq-didattica/ril-opinioni-e-dati-statistici/>).

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante l'adeguata soddisfazione degli studenti riguardo ai servizi bibliotecari e alle aule, emergono alcune aree di miglioramento. Si ritiene utile monitorare meglio possibili criticità nell'uso delle postazioni informatiche. Inoltre, con l'aumento del numero di iscritti, passato da 250 a 300, è fondamentale considerare un ampliamento e una razionalizzazione delle aule, anche attraverso software di gestione, per garantire un'assegnazione ottimale e un'esperienza didattica più efficace.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: <i>Migliorare la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe e il rapporto studenti/docenti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le principali criticità individuate riguardano la numerosità del corpo docente, soprattutto in relazione all'aumento degli studenti iscritti. L'andamento altalenante degli indicatori di sostenibilità (iC05) suggerisce la necessità di stabilizzare il rapporto studenti/docenti. Inoltre, è emerso che, pur registrando miglioramenti nella qualificazione dei docenti (indicatore iC08), il valore non è ancora conforme a quello della media nazionale e dell'area geografica
Azioni da intraprendere	A livello di CdS, il gruppo AQ andrà ad identificare gli SSD di base e caratterizzanti del corso di studio dove l'impiego di docenti a tempo indeterminato è maggiormente carente. A seguito di questa analisi, si propone la stesura di un report dettagliato, che possa servire agli organi competenti dell'Ateneo come strumento utile per ottimizzare ulteriormente le politiche di reclutamento già messe in atto negli anni passati per questo CdS.
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento degli indicatori iC05 e iC08
Responsabilità	Gruppo AQ per la sensibilizzazione degli organi competenti, Organi di Ateneo competenti per le politiche di reclutamento (Dipartimento di Afferenza del CdS, Senato Accademico, Rettore)
Risorse necessarie	Lavoro del Gruppo AQ del CdS per la stesura del report; risorse finanziarie dell'Ateneo per potenziare il reclutamento in SSD di base e caratterizzanti

Tempi di esecuzione e scadenze	Stesura del report entro 3 mesi dall'approvazione del RC; miglioramento degli indicatori entro il prossimo riesame ciclico (5 anni).
---------------------------------------	--

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RC-2024: <i>Migliorare la gestione delle risorse didattiche e monitorare l'uso delle postazioni informatiche</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sebbene il CdS abbia accesso agli spazi forniti dalla struttura di raccordo (Scuola di Medicina e Chirurgia) che sono complessivamente adeguati, in alcune occasioni, si è fatto ricorso a soluzioni temporanee, come l'utilizzo di una tendostruttura. Potrebbe essere utile pianificare un ampliamento o una ulteriore razionalizzazione delle aule, considerando la crescita del numero degli studenti, passato da 250 a 300 iscritti per A.A. I questionari Almalaurea sottolineano un possibile miglioramento nell'uso delle postazioni informatiche.
Azioni da intraprendere	Condurre un'indagine sull'utilizzo delle postazioni informatiche per identificare eventuali criticità e bisogni. Sensibilizzare gli organi competenti riguardo alla necessità di razionalizzazione delle aule, valutando la possibilità di adottare un software di gestione delle aule per ottimizzare l'assegnazione degli spazi.
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di soddisfazione degli studenti in merito all'accesso alle risorse
Responsabilità	Presidente del CdS e Gruppo AQ per la sensibilizzazione degli organi competenti, Ufficio Didattico, Scuola di Medicina e Chirurgia, Ateneo
Risorse necessarie	Personale per la rilevazione delle criticità, Risorse finanziarie di Ateneo per l'investimento in strutture/software a supporto della didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	Miglioramento degli indicatori entro il prossimo riesame ciclico (5 anni).

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrizione

Rispetto al riesame ciclico precedente (2019), il principale mutamento intercorso riguarda l'istituzione, a partire dall'A.A. 2021/2022, del Consiglio del Corso di Studio (CdS), come previsto dal Regolamento "Consigli di Corso di Studio" dell'Ateneo di Catanzaro, emanato con D.R. n. 1115 dell'08/09/2021. Grazie a questa modifica, il CdS ha potenziato le attività di monitoraggio e miglioramento della propria organizzazione didattica, coinvolgendo non solo i membri del Gruppo Assicurazione Qualità (AQ), ma anche quelli del Consiglio del CdS. Tutte le azioni di miglioramento, infatti, vengono discusse non solo durante le riunioni del Gruppo AQ, ma anche nelle sedute del Consiglio del CdS.

Azione Correttiva n. 1	<i>RC-2019-4c Intensificare le riunioni con il corpo docente vista la mancanza del Consiglio dei docenti del Corso di Studio</i>
Azioni intraprese	Nel riesame ciclico del 2019, uno degli obiettivi principali era intensificare le occasioni per meeting con il corpo docente per migliorare il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio (CdS), a causa dell'assenza di un formale Consiglio dei docenti. A partire dall'A.A. 2021/2022, è stato istituito il Consiglio del Corso di Studio (CdS), come previsto dal Regolamento "Consigli di Corso di Studio" dell'Ateneo di Catanzaro, emanato con D.R. n. 1115 dell'08/09/2021. Questo cambiamento ha rappresentato una risposta diretta all'obiettivo fissato nel 2019, offrendo una struttura formale e continuativa per le riunioni del corpo docente.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva avviata nel 2019 può considerarsi completata. Con l'istituzione del Consiglio del CdS a partire dall'A.A. 2021/2022, è stato creato un contesto stabile e regolare per il monitoraggio e la revisione del CdS.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadro A1.b; B6, B7, C1, C2

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1mpWrnISHwMOQ49VhIFna1s1vn_x5KoA0/view?usp=drive_link

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea

Riferimento: Quadro A1.b; B6, B7, C1, C2

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1zUg74W_xjhCKMx8xJ2SNdpy7tyBfnmhR/view?usp=drive_link

Titolo: Scheda di monitoraggio Annuale 2024

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio Annuale del CdS con commento agli indicatori datati luglio 2024

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1Vz92b2v2wvZ2ddFel-wEepwfZMIhHFzx/view?usp=drive_link

Titolo: Verbale del CdS – 17/10/2024

Breve Descrizione: Verbale del CdS con discussione in merito alla proposta di una seduta di laurea straordinaria ed appelli di esami anche in relazione agli indicatori e approvazione della SMA

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1A6l4zSggEw901-DU9Z5aCwnrZ8ZtRw6l/view?usp=drive_link

Titolo: Verbale del CdS – 20/10/2023

Breve Descrizione: Verbale del CdS punto 4 -Risultati dell'elaborazione delle opinioni espresse dagli studenti e relativo allegato 2

Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1VAGRmD17aGpnwoV53lGcTtLtMfxsk1uc?usp=drive_link

Titolo: Relazione annuale della CPDS -2023

Breve Descrizione: Relazione annuale della CPDS -2023 della Scuola di Medicina e Chirurgia

Riferimento: Sezione CdS in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva (pag. 28-30)

Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-Annuale-2023-CPDS-2.pdf>

Titolo: RRC 2019;

Breve Descrizione: Rapporto del Riesame Ciclico del CdS del 2019;

Riferimento: Sezione 4 – Monitoraggio e Revisione del CdS

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1NfTmn2W5Q_Wbad709uGOPTcU6apor_B/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

Titolo: Verbale gruppo AQ con commento agli indicatori

Breve Descrizione: Verbale gruppo AQ del 25.09.2024 con commento agli indicatori

Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1qkZ6QPc3fccR3ks2UXtj21Kz02XtHTeR?usp=drive_link

Titolo: Verbale gruppo AQ con commento agli indicatori

Breve Descrizione: Verbale gruppo AQ del 10.11.2023 con commento agli indicatori

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/179CMd6owl7HeMmljUVPrUqPmAl7cejia/view?usp=drive_link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Come emerge dalla Sua-CdS (quadro A1.b), sono state realizzate interazioni in itinere con i portatori di interesse (stakeholder), che includono, tra gli altri, enti del territorio, rappresentanti del mondo del lavoro, Ordine degli psicologi e referenti dei CdLM della classe LM-51 dell'Ateneo. Le consultazioni sono avvenute annualmente anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi e gli esiti sono utilizzati per il miglioramento del CdS.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

I docenti del CdS e gli studenti attraverso i loro rappresentanti possono riportare le proprie osservazioni e proposte di miglioramento alla Presidente del CdS che le porta all'attenzione del Consiglio o direttamente in Consiglio di Cds e del gruppo AQ (ad esempio al punto varie ed eventuali).

Il personale tecnico amministrativo si confronta periodicamente con la Presidente del CdS; inoltre, essendo prevista una componente di PTA nel gruppo AQ del CdS, questa può, in tale contesto, formalmente esprimere il proprio punto di vista sulle questioni e proposte di miglioramento. Gli studenti tramite i rappresentanti degli studenti o individualmente possono presentare eventuali reclami alla presidente del CdS o alla segreteria didattica sia durante l'orario di ricevimento che tramite e-mail. Si veda, a titolo di esempio, il verbale del Consiglio del CdS del 17 ottobre 2024, punto 1, in merito ad una seduta di laurea straordinaria nel mese di dicembre.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

È dedicata attenzione agli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti che sono analizzate da Gruppo AQ e dal Consiglio del CdS. Il CdS dedica attenzione a tali aspetti anche in relazione alla compilazione della scheda di monitoraggio annuale (SMA) e riesame ciclico, procedendo all'individuazione analitica delle criticità, definendo le azioni di miglioramento e monitorando la loro efficacia nel tempo. Questi documenti sono poi ulteriormente analizzati dagli altri attori del processo di assicurazione della qualità di Ateneo come descritto a questo link:

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2019/10/Schema-AQ-Ateneo.pdf>

Le considerazioni complessive dalla CPDS e degli altri organi di AQ sono attenzionate e sono rese pubbliche (ad esempio a questo link sono disponibili le relazioni della CPDS: <https://pqa.unicz.it/ava/aq-didattica/relazioni-cpds/>).

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Come precedentemente indicato gli studenti tramite i rappresentanti degli studenti o individualmente possono presentare eventuali reclami alla presidente del cds o alla segreteria didattica del CdS sia durante l'orario di ricevimento che tramite e-mail.

Gli studenti possono inoltre segnalare criticità in occasione della compilazione dei questionari sull'opinione degli studenti relativa ai diversi insegnamenti.

Per rendere maggiormente ottimale il processo di gestione dei reclami potrebbe essere istituito un indirizzo mail esclusivamente dedicato a tale aspetto.

Criticità/Aree di miglioramento

Consultazioni stakeholder: Sebbene vi siano interazioni annuali con gli stakeholder, si potrebbe migliorare la sistematicità dell'analisi degli esiti delle consultazioni anche in considerazione di quanto riportato nella sezione 1 di questo rapporto (Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio).

Gestione dei reclami: Anche se i reclami possono essere presentati via e-mail/durante l'orario di ricevimento della segreteria didattica e Presidente del CdS, un indirizzo e-mail dedicato esclusivamente alla gestione dei reclami potrebbe migliorare l'efficienza del processo.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Regolamento CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di studio

Riferimento: articolo 10

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1ZH9fTMxq41luZg5F0Q4bzOp_xCwWuBbQ/view?usp=drive_link

Titolo: Scheda di monitoraggio Annuale 2024

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio Annuale del CdS con commento agli indicatori datati luglio 2024

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1Vz92b2v2wwZ2ddFel-wEepwfZMlhHFzx/view?usp=drive_link

Titolo: Verbale del CdS – 20/10/2023

Breve Descrizione: Verbale del CdS punto 4 -Risultati dell'elaborazione delle opinioni espresse dagli studenti e relativo allegato 2

Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1VAGRmD17aGpnwoV53lGcTtLtMfxsk1uc?usp=drive_link

Titolo: Verbale gruppo AQ con commento agli indicatori

Breve Descrizione: Verbale gruppo AQ del 25.09.2024 con commento agli indicatori

Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1qkZ6QPc3fccR3ks2UXtj21Kz02XtHTeR?usp=drive_link

Titolo: Verbale gruppo AQ con commento agli indicatori

Breve Descrizione: Verbale gruppo AQ del 10.11.2023 con commento agli indicatori

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/179CMd6owl7HeMmljUVPrUqPmA17cejia/view?usp=drive_link

Titolo: Dati AlmaLaurea

Breve Descrizione: Dati AlmaLaurea su 102 intervistati, indagine relativa al 2023, dati elaborati ad aprile 2024

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1PWHneE1ush6k2oolHhMhiFrCYJynXDF/view?usp=drive_link

Titolo: Dati AlmaLaurea Sintesi

Breve Descrizione: Dati AlmaLaurea su 102 intervistati, con informazioni sulle infrastrutture (indagine relativa al 2023, dati elaborati ad aprile 2024)

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1HDXVzr3PfYJuJA2VSm9OqIU79ny_LmOZ/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

Titolo: Schema AQ di Ateneo

Breve Descrizione: Attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità di Ateneo

Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2019/10/Schema-AQ-Ateneo.pdf>

Titolo: Relazioni della CPDS

Breve Descrizione: Relazioni annuali della CPDS

Riferimento: Relazioni annuali della Scuola di Medicina e Chirurgia, sezione relativa al CdS in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva

Link: <https://pqa.unicz.it/ava/aq-didattica/relazioni-cpds/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Le attività di revisione dei percorsi formativi vengono discusse in prima istanza in seno al Consiglio del CdS (si veda ad es., il verbale del consiglio del CdS del 30/11/2022) e poi dagli altri organi accademici quali la struttura di raccordo (Scuola di Medicina e Chirurgia) e Senato Accademico. In seno al Consiglio del CdS e del gruppo di gestione di assicurazione della qualità del CdS sono, inoltre, analizzati gli indicatori e i risultati dei questionari delle opinioni studenti al fine di predisporre possibili azioni correttive.

Il calendario delle lezioni è predisposto dall'Ufficio didattico. Gli orari sono organizzati in modo da evitare sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso anno di corso, facilitando così la partecipazione e l'apprendimento degli studenti. Inoltre, si tiene conto delle loro esigenze logistiche, come la compatibilità degli orari delle lezioni ed esami con i mezzi pubblici, che collegano sia la città di Catanzaro che altre località della Calabria.

Per quanto riguarda il calendario degli esami, il numero di appelli di esame è definito dal Regolamento didattico del CdS (articolo 10), approvato dai vari organi competenti (Consiglio del CdS, Scuola di Medicina e Chirurgia, Senato Accademico). Il calendario è, quindi, realizzato dall'Ufficio didattico rispettando la Carta dei Diritti degli Studenti, che prevede, ad esempio, una distanza minima di 15 giorni tra gli appelli e l'assenza di sovrapposizioni tra esami dello stesso anno di corso.

I calendari delle lezioni e degli esami, prima della pubblicazione, sono sottoposti all'analisi dei singoli docenti del CdS di un certo anno di corso e del presidente del CdS.

Recentemente, inoltre, è stata istituita la Commissione didattica della Scuola di Medicina e Chirurgia che ha il compito di garantire la qualità e l'aggiornamento continuo dei corsi di studio, migliorando l'efficacia del CdS e l'esperienza formativa degli studenti. Eventuali problematiche sono, inoltre, comunicate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS assicura l'aggiornamento continuo dell'offerta formativa attraverso consultazioni regolari con vari stakeholder, tra cui enti territoriali, l'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria e i referenti dei corsi di laurea magistrale (LM-51) dell'Ateneo di Catanzaro. L'obiettivo di queste consultazioni è garantire che le conoscenze acquisite durante il percorso triennale siano in linea con le esigenze del mercato del lavoro e, in considerazione dei dati AlmaLaurea precedentemente citati, in particolare con le competenze richieste per l'accesso ai successivi cicli di studio (la laurea magistrale della classe LM-51).

Sebbene vi siano interazioni annuali con gli stakeholder, si potrebbe migliorare la sistematicità dell'analisi degli esiti delle consultazioni anche in considerazione di quanto riportato nella sezione 1 di questo rapporto (Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio).

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il CdS analizza tali aspetti considerando le opinioni degli studenti e, per la stesura della scheda di monitoraggio annuale, gli indicatori annuali e i dati AlmaLaurea, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e macroregionale.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?*

Gli esiti occupazionali dei laureati del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva poco soddisfacenti riflettono la natura prevalentemente propedeutica del percorso triennale per proseguire con la formazione di II livello ed acquisire una formazione psicologica completa. La maggior parte dei laureati (94,1%) prosegue gli studi iscrivendosi a un corso di laurea magistrale, un dato significativamente superiore rispetto alla media dell'Ateneo di Catanzaro (57%). Questo scenario è coerente con il quadro nazionale e regionale, dove il numero di iscritti all'Albo B degli psicologi, aperto ai laureati triennali, è limitato, sebbene bisogna considerare che questo sia ulteriormente aggravato dallo specifico contesto regionale (diversi report e statistiche assegnano tristi primati alla regione Calabria; ad esempio dall'ultimo report Eurostat "Condizioni di vita in Europa - povertà ed esclusione sociale" emerge che la Calabria sia la regione più povera non di Italia ma dell'intera Europa, con il 49,5% di persone a rischio povertà o esclusione sociale).

La scelta della maggioranza degli studenti del CdS è quindi quella di continuare la propria formazione per accedere all'Albo A, riservato ai laureati magistrali (LM-51). Per tali ragioni, pur non avendo aumentato significativamente il numero di interlocutori esterni specificamente per incrementare le opportunità di impiego post-laurea triennale, il CdS mantiene stretti contatti con il mondo professionale e accademico per garantire che l'offerta formativa sia aggiornata e rispondente alle esigenze del mercato del lavoro. Come riportato nelle precedenti sezioni di questo RC, andrà verificato se le recenti modifiche del piano di studio e l'introduzione del TPV possano rendere il titolo di laurea triennale più competitivo in futuro.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ. Attraverso l'analisi dei dati forniti dal PQA (ad esempio rilevazione delle opinioni degli studenti) e da AlmaLaurea e degli indicatori annuali disponibili sul portale Sua-CdS individua criticità, propone e attua azioni di miglioramento. L'efficacia delle azioni è verificata attraverso il monitoraggio degli indicatori.

Criticità/Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento identificata riguarda il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento. Sebbene il CdS monitori le opinioni degli studenti e utilizzi indicatori annuali e dati di AlmaLaurea nella redazione della scheda di monitoraggio annuale, risulta auspicabile implementare un sistema di monitoraggio più dettagliato per ciascun insegnamento. A tal fine, si suggerisce di adottare ulteriori parametri, quali la percentuale di studenti che hanno superato i diversi esami, al fine di individuare e affrontare in modo più efficace le criticità associate ai risultati degli apprendimenti. Questo approccio permetterebbe una valutazione più fine e mirata delle performance didattiche, facilitando l'implementazione di eventuali azioni correttive.

D.CDS.4.c

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: <i>Ottimizzazione del sistema di gestione dei reclami attraverso l'istituzione di un indirizzo e-mail dedicato</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	La gestione dei reclami può essere ulteriormente migliorata con la creazione di un canale di comunicazione dedicato.
Azioni da intraprendere	Creare un indirizzo e-mail dedicato esclusivamente ai reclami degli studenti. Pubblicizzare l'indirizzo attraverso i canali ufficiali del CdS. Definire un protocollo di gestione dei reclami che includa modulistica e tempistiche di risposta.

Indicatore/i di riferimento	Livello di soddisfazione degli studenti
Responsabilità	Presidente del CdS: supervisione generale del processo. Segreteria didattica: gestione operativa dei reclami. Gruppo AQ del CdS: monitoraggio e valutazione dell'efficacia del sistema. Responsabili IT: creazione dell'indirizzo e-mail dedicato.
Risorse necessarie	Risorse umane PTA
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro 24 mesi dall'approvazione del RC: monitoraggio e valutazione dell'efficacia del sistema

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2/RC-2024: <i>Migliorare il Sistema di Monitoraggio dei Risultati delle Verifiche di Apprendimento</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Un'area di miglioramento riguarda la valutazione dei risultati delle verifiche di apprendimento, attualmente monitorata in modo limitato, attraverso l'analisi di dati soggettivi (opinioni degli studenti) o cumulativi (indicatori annuali sul portale sua-cds).
Azioni da intraprendere	Sviluppare un report specifico per ciascun insegnamento, che includa: -percentuali di studenti che superano l'esame, -analisi delle eventuali criticità emerse.
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di studenti che superano gli esami
Responsabilità	Gruppo AQ del CdS
Risorse necessarie	Risorse umane per la creazione del report e PTA per l'estrazione dei dati da esse3
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione sarà messa in atto in relazione agli esami dell'A.A. 2024/2025 e poi per tutti gli A.A. successivi. In prima attuazione sarà necessario raccogliere i dati dell'intero A.A. con termine a marzo 2026 e poi procedere alla loro analisi (scadenza per il primo report entro ottobre 2026).

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale fornite da ANVUR sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, in sede di Riesame, ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori analizzati nelle SMA dei diversi anni, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Il commento agli indicatori deve comunque riguardare **almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS**, riportati nel prospetto che segue.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCIU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCIU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCIU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione

I principali mutamenti rispetto al precedente RC (2019) riguardano:
 -il miglioramento dei dati in merito all'internazionalizzazione grazie all'aumento del numero di accordi di mobilità siglati con Atenei esteri e la nomina di un docente referente per l'internazionalizzazione;
 -il miglioramento della percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento grazie alle politiche di reclutamento messe in atto dall'Ateneo;
 -la disponibilità di dati in merito ai laureati in considerazione del fatto che il CdS è stato attivato nell'A.A. 2016/2017 e il precedentemente RC era stato condotto prima della disponibilità di dati sui primi laureati.

B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Descrizione

Attrattività

Il CdS in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva sta mostrando, in maniera continua, una buona **attrattività** con un valore dell'indicatore **IC00a** (*avvii di carriera al primo anno*) con un trend in crescita nell'ultimo triennio (2021, 2022, 2023). Nel 2023 tale indicatore è superiore sia al dato dell'area geografica di riferimento sia al dato del territorio nazionale.

L'attrattività è confinata al territorio regionale, dal momento che la percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni (**IC03**) risulta essere decisamente inferiore rispetto all'area geografica e al panorama nazionale. Nella lettura di questo dato bisogna considerare sia il fatto che il CdS è stato attivato nel 2016 e che, quindi, i residenti in altre regioni potrebbero preferire CdS con una tradizione accademica maggiormente consolidata, sia problematiche più complesse relative all'isolamento geografico del territorio.

Regolarità delle carriere

Per quanto riguarda gli indicatori che fotografano la **regolarità delle carriere** delle studentesse e degli studenti, gli ultimi dati percentuali disponibili (2022) mostrano un trend in miglioramento in merito al valore dell'indicatore **iC01** (*percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*), ovvero 47,2% (2019), 52,5% (2020), 60,7% (2021) e 63,1% (2022). L'ultimo dato disponibile (63,1%) è perfettamente in linea con quello dell'area geografica (63,8%) e si discosta di poco dalla media nazionale (69,1%).

Degno di nota è il netto miglioramento degli "ulteriori indicatori per la valutazione della didattica" del gruppo E – **iC13** (*percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*) e **iC16bis** (*percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*) – che nel 2020 e 2021 erano inferiori sia rispetto all'area geografica che alla media nazionale, mentre nel 2022 (**iC13** del CdS del 2022: 78,5% e **iC16bis** del CdS del 2022: 81,2%), risultano superiori sia rispetto ai valori dell'area geografica (**iC13** del 2022: 68,8% e **iC16bis** del 2022: 64,4%) che alla media nazionale (**iC13** del 2022: 73,8% e **iC16bis** del 2022: 68,4%).

Per l'indicatore **iC14** (*percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio*) emerge un trend in continua crescita, passando dal 76,7% nel 2019 all'87,6% nel 2022. Il valore risulta nel 2022 leggermente superiore sia rispetto a quello dell'area geografica (nel 2022: 84,6%) sia rispetto a quello nazionale (86,3%), risultato che potrebbe essere la conseguenza del miglioramento nell'orientamento in entrata e della più agevole accessibilità alle informazioni in merito al percorso di laurea sul sito internet del corso di studio.

I dati in merito alla *percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02)*, nel 2019 (primo dato e dato migliore in assoluto che, essendo il corso nato nell'A.A. 2016/2017, si riferisce a quella specifica coorte di studenti), 2020, 2021 sono sempre stati superiori rispetto all'area geografica e superiori o in linea rispetto alla media nazionale. Tale indicatore ha mostrato un deciso decremento nel 2022. Nel 2023, sebbene il dato non sia in linea con l'area geografica e con il dato nazionale, ha mostrato un miglioramento di circa 8 punti percentuale rispetto al precedente dato del 2022.

Anche il dato dell'indicatore **iC22** (*percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*) nel 2022 mostra un leggero miglioramento rispetto al precedente dato del 2021 (dal 33,3% al 37,6%), ma è ancora non in linea con l'area geografica e il dato nazionale. Per tale indicatore non è ancora disponibile il dato 2023.

L'ultimo dato disponibile, relativo al 2022, per l'indicatore **iC17** (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*) è leggermente inferiore rispetto al precedente dato del 2021 (dal 51,8% al 46,0%). Per tale indicatore non è ancora disponibile il dato 2023. L'indicatore del 2022 si riferisce agli immatricolati 2019/2020.

Mettendo insieme questi tre indicatori - che sono calcolati in modo molto diverso, con riferimento all'anno solare (**iC02**) e anni accademici (**iC17**, **iC22**) - complessivamente emerge un trend in miglioramento nella regolarità nel conseguimento del titolo e che le difficoltà siano particolarmente attribuibili alle coorti che hanno svolto gran parte del percorso di studio durante la pandemia da COVID-19, con una specifica difficoltà della coorte immatricolata nel 2019/2020.

Bisogna sottolineare, inoltre, che il deciso miglioramento degli indicatori **iC13** (*percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*) e **iC16bis** (*percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*), precedentemente descritto, suggerisce che vi sia stato un superamento delle difficoltà connesse alla pandemia da COVID-19 che, unito ad alcune modifiche del piano di studi introdotte a partire dall'A.A. 2023-2024, dovrebbe comportare un miglioramento della regolarità nel conseguimento del titolo e quindi negli indicatori **iC02**, **iC17** e **iC22bis**.

In ogni caso il peggioramento dell'ultimo valore disponibile dell'indicatore **iC17** (2022), sebbene legato alla coorte immatricolata nel periodo del COVID-19 (coorte 2019-2020), potrebbe indicare che chi non riesce a laurearsi in tempo tende a rimanere bloccato per più di un anno. Per tale motivo si ritiene utile monitorare e sostenere meglio gli studenti fuori corso, per evitare che rimandino troppo il completamento del percorso, organizzando incontri di orientamento in itinere dedicati in modo specifico a questa popolazione di studenti.

Soddisfazione

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (**iC18**) mostra un trend in decrescita con valori nel 2023 al di sotto sia dell'area geografica di riferimento che alla media nazionale. I dati del 2023 si

riferiscono per il 58% a laureati nei tempi e quindi agli immatricolati nel 2020/2021. Positivo risulta essere, invece, il grado di **soddisfazione dei laureandi**. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (**iC25**) è nel 2023 pari al 96,7%, un dato leggermente migliore di quello del 2022 (94,7%) e del 2021 (95,7%). L'ultimo indicatore disponibile è migliore sia rispetto all'area geografica di riferimento (93,7%) che rispetto al territorio nazionale (93,7%). La differenza tra questi due indicatori (**iC18** e **iC25**) sembra indicare che lo scostamento sia legato a scelte poco consapevoli soprattutto per la coorte immatricolata in un periodo nel quale, a causa della pandemia COVID-19, c'è stata una riduzione delle attività di orientamento. Il CdS continuerà a monitorare il dato per verificare se sia strettamente connesso a queste coorti di studenti.

Qualità e sostenibilità della docenza

Per quanto riguarda il **corpo docente**, si constata la presenza di molti indicatori critici. L'indicatore **iC05** (*Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*) mostra dal 2019 al 2023 un peggioramento e nel 2023 risulta essere più alto sia rispetto alla media dell'area geografica che alla media nazionale.

Similmente gli indicatori **iC27** (*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*) e **iC28** (*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*) mostrano un trend in peggioramento. Questi due indicatori sebbene peggiori in relazione alla media nazionale, dal 2019 al 2022 sono sempre stati in linea con la media dell'area geografica; nel 2023 risultano essere molto lontani, invece, anche dalla media dell'area geografica. Nel 2023, infatti, entrambi gli indicatori mostrano valori più alti sia rispetto all'area geografica (**iC27: CdS= 113,3% vs Area geografica= 70,4%**; **iC28: CdS= 87,5% vs Area geografica= 52,7%**) che rispetto al dato nazionale (**iC27: CdS= 113,3% vs Media nazionale= 60,5%**; **iC28: CdS= 87,5% vs Media nazionale= 59,6%**). Più tali indicatori sono alti, più il numero di studenti per docenti è elevato.

In parte questo dato è attribuibile alla decisione del Senato Accademico, assunta con delibera del 20/12/2022, di ampliare i posti disponibili per il CdS da 250 a 300. Considerando che la dicitura "pesato per le ore di docenza" non implica un calcolo dell'effettivo carico di docenza (l'indicatore si basa sul parametro standard di 120 ore di docenza per docente), la sola azione da poter intraprendere, a livello di CdS, è quella di sensibilizzare gli Organi di Ateneo competenti su questa criticità in modo da mettere in atto strategie utili a migliorare questo aspetto.

Nel 2023 i valori degli indicatori **iC08** (*percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento*) e **iC19** (*percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato*) sono simili a quelli del 2022 e in miglioramento rispetto ai precedenti anni (2019-2021). Nonostante questo miglioramento, tali valori, anche nel 2023, risultano inferiori sia rispetto alla media dell'area geografica (**iC08: 68,8% vs 80,4%**; **iC19: 47% vs 63,1%**), sia rispetto alla media nazionale (**iC08: 68,8% vs 88%**; **iC19: 47% vs 55,4%**).

In considerazione del fatto che l'indicatore "percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento" è decisamente migliore a livello di Ateneo (Ateneo = 93,1% vs CdS = 68,8%), sicuramente questo CdS può maggiormente necessitare di un potenziamento nel reclutamento di docenti dei settori base e caratterizzanti.

Internazionalizzazione

Per quanto riguarda l'**internazionalizzazione**, emerge un trend in crescita per l'indicatore **iC10** (*percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*). L'ultimo dato disponibile del 2022 (9,2%) è, infatti, decisamente migliorato rispetto al dato del 2021 (2%) e 2020 (0,3%), discostandosi adesso solo di poco rispetto all'area geografica di riferimento (11,7%) e alla media nazionale (12,2%). Il dato è anche leggermente migliore del dato complessivo dell'Ateneo di Catanzaro (7,2% nel 2022). Il lavoro del CdS in sinergia con gli uffici dell'Area Relazioni Internazionali e con la referente Erasmus del CdS sembra, quindi, aver migliorato tale indicatore e il consolidamento delle attuali iniziative dovrebbe accrescere ulteriormente la dimensione internazionale del CdS.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Regolarità delle carriere: Gli indicatori mostrano un miglioramento, ma il tasso di laureati entro la durata normale è ancora inferiore rispetto alla media nazionale. È necessario un supporto più efficace per gli studenti fuori corso, con incontri dedicati.

Soddisfazione: Nonostante l'alto grado di soddisfazione dei laureandi, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS è in calo. Si dovrebbe monitorare e rafforzare l'orientamento in entrata per evitare scelte poco consapevoli.

Qualità e sostenibilità della docenza: Gli indicatori mostrano un aumento del numero di studenti per docente, aggravato dall'ampliamento dei posti disponibili. È necessaria una maggiore sensibilizzazione degli Organi di Ateneo per migliorare il rapporto docenti/studenti e potenziare il reclutamento nei settori base e caratterizzanti.

C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non sono previste azioni specifiche perché gli obiettivi di miglioramento che emergono dall'analisi degli indicatori sono già implementati all'interno dei precedenti sotto-ambiti, ovvero:

Sotto-ambito assicurazione della qualità nell'erogazione del corso di studio: obiettivo D.CDS.2/n.1/RC-2024,

Potenziamento delle attività di orientamento;

Sotto-ambito gestione delle risorse del Cds: obiettivo D.CDS.3/n.1/RC-2024, Migliorare la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe e il rapporto studenti/docenti.